



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALMESE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALMESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5981 del 02/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/10/2019 con delibera n. 50

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Le Scuole dell'Istituto accolgono un'utenza che appartiene territorialmente alla Bassa Val di Susa.

I Comuni di Almese, Rubiana e Villar Dora, sedi delle scuole, hanno una popolazione di circa 12.000 abitanti, distribuita su un territorio vasto, che occupa anche aree montane, con conseguenti problemi di trasporti ed utilizzo dei servizi in genere.

Il tessuto sociale di provenienza degli alunni presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, con culture locali ed aspetti peculiari più tipici della città.

L'immigrazione è presente nelle varie scuole anche se in misura diversa.

L'Istituto offre soluzioni differenziate, nei limiti del possibile, sulla base delle esigenze degli utenti rispetto ai tempi scuola e ai servizi (mensa, refezione, pre-scuola e post-scuola).

Opportunità

- Situazione di contesto socio-economico-culturale mediamente buona.
- Buona integrazione di alunni con cittadinanza non italiana.
- Bassa incidenza di alunni stranieri.
- Famiglie disponibili a collaborare con la scuola.

Vincoli

Non si evidenziano particolari criticità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Realtà familiari discretamente radicate sul Territorio
- Presenza sul Territorio di numerose Associazioni Culturali che collaborano con la Scuola
- Politiche territoriali di accoglienza
- Contributi economici da parte degli Enti Territoriali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa
- Presenza sul Territorio di case di accoglienza per minori
- Adesione all' "Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali" (accordo tra Città Metropolitana, Sindaci, Unioni Montane, Istituti Scolastici, Agenzie Formative del Territorio)
- Collaborazione con l'Unione Montana "Alpi Graie" per progetti contro la dispersione scolastica.

Vincoli

- Logistica caratterizzata dall'assenza di una stazione ferroviaria
- Presenza di un Comune di montagna
- Distribuzione urbanistica decentrata su un territorio prevalentemente collinare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La Scuola riceve fondi da Enti Territoriali e partecipa a bandi per i Fondi Strutturali Europei finalizzati l'accesso ai PON
- Graduale ristrutturazione, riqualificazione e anche di adeguamento antisismico di alcuni edifici scolastici nel rispetto delle norme di sicurezza e delle esigenze di ordine didattico
- Potenziamento delle dotazioni informatiche e connessione in rete nei plessi
- Rispetto delle piccole realtà territoriali favorito dal decentramento delle sedi scolastiche

Vincoli

- Edifici scolastici riqualificati, tuttavia si auspica l'opportunità di disporre di spazi laboratoriali aggiuntivi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ALMESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82100C
Indirizzo	PIAZZA DELLA FIERA 3/2 ALMESE 10040 ALMESE
Telefono	0119350258
Email	TOIC82100C@istruzione.it
Pec	toic82100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoalmese.it

❖ I.C. ALMESE - VILLAR DORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA821019
Indirizzo	VIA DON ORESTE CARMELLO, 1 VILLAR DORA 10040 VILLAR DORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Don Caramello 1 - 10040 VILLAR DORA TO

❖ I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82102A
Indirizzo	BORGATA CHIESA, 8 RUBIANA 10040 RUBIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro Borgata Chiesa 8 - 10040 RUBIANA TO

❖ I.C. ALMESE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82101E
Indirizzo	PIAZZA DELLA FIERA 1 ALMESE 10040 ALMESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza FIERA 8 - 10040 ALMESE TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

❖ I.C. ALMESE - RIVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82102G

Indirizzo PIAZZA COMBA 1 FRAZ. RIVERA 10040 ALMESE

Edifici • Piazza COMBA 1 - 10040 ALMESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 83

❖ I.C. ALMESE - MILANERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82103L

Indirizzo VIA DELLA CHIESA 1 FRAZ. MILANERE 10040
ALMESE

Edifici • Via CHIESA 1 - 10044 ALMESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 99

❖ I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82104N

Indirizzo PIAZZA ROMA 1 - 10040 RUBIANA

Edifici • Piazza Roma 6 - 10040 RUBIANA TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 47

❖ I.C. ALMESE - VILLARDORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82105P

Indirizzo VIA PELISSERI, 1 VILLAR DORA 10040 VILLAR

DORA

Edifici	• Via Pelissere 1 - 10040 VILLAR DORA TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	154

❖ I.C. ALMESE - RIVA ROCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82101D
Indirizzo	PIAZZA DELLA FIERA, 3/2 ALMESE 10040 ALMESE
Edifici	• Piazza FIERA 3 - 10040 ALMESE TO
Numero Classi	15
Totale Alunni	330

Approfondimento

Il DS per il secondo anno consecutivo ha assunto una reggenza, in particolare: nell'anno scolastico 2017 - 2018 presso l'IC di Caselette; nell'anno scolastico 2018 - 2019 presso l'IC di Avigliana.

Nell'ultimo biennio, riguardo la Scuola Primaria, sono state istituite due pluriclassi nel plesso di Rubiana, il comune di montagna dell'Istituto: una costituita dalle classi prima e seconda, l'altra dalle classi terza, quarta; mentre la quinta ha mantenuto la sua identità.

Cfr. confronta ALLEGATO "Descrizione plessi"

ALLEGATI:

Descrizione Plessi.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

<i>Infrastruttura/Attrezzatura</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Fonti di Finanziamento</i>
------------------------------------	--------------------	-------------------------------



<p>1)</p> <p>Modifica degli ambienti di apprendimento – Scuola Primaria</p>	<p>Titolo progetto</p> <p>“Ambienti di apprendimento multimediali”</p> <p>Sintesi del progetto</p> <p>Introduzione di dispositivi multimediali fissi e mobili per il potenziamento delle aule tradizionali e la loro conversione in aule aumentate dalla tecnologia ed aule-laboratorio nella Scuola Primaria.</p> <p>Aree di miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Qualificazione dell’Offerta Formativa d’istruzione · Miglioramento delle competenze chiave europee degli allievi · Promozione dei principi di equità e di coesione, il rafforzamento della scuola e il sostegno degli studenti in difficoltà (DSA, BES) · Acquisizione di competenze digitali dei docenti attraverso la formazione alle nuove tecnologie 	<p><i>Bandi ministeriali</i></p> <p><i>Bandi P.O.N. – Fondi europei</i></p> <p><i>Progetti sponsorizzati da altri Enti</i></p> <p><i>Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi – PNSD-AZIONE # PROT.30562 del 27/11/2018</i></p> <p><i>Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE-PROT.2669 DEL 03/03/2017</i></p>
<p>2)</p> <p>Acquisizione materiale didattico multimediale</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Digitalizzazione per favorire l’innovazione didattica · Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e azioni sulla formazione e sull’adozione di approcci didattici innovativi 	
<p>3)</p> <p>Acquisto di computer</p> <p>Scuola Secondaria 1° grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Promozione di un’azione di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base per migliorare l’apprendimento 	<p><i>Fondi ministeriali per il funzionamento</i></p>
<p>4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Garanzia che le aule dedicate alla 	



<i>abili</i>		<i>ai sensi dell'art. 7, co 3 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Decreto Dipartimentale prot. 1654 del 21.11.2018.)</i>
9) Adeguamento infrastrutture per l'educazione musicale	<i>Valorizzazione e potenziamento della disciplina musicale Atelier creativo</i>	<i>Fondi ministeriali per il funzionamento Bandi ministeriali</i>

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	95
Personale ATA	24

Approfondimento

Caratteristiche del personale docente:

- Presenza di un corpo docente a tempo indeterminato stabile
- Presenza di docenti con incarico a tempo determinato che scelgono di tornare nell'Istituto
- Eterogeneità anagrafica del personale
- Media dell'età anagrafica inferiore a quella nazionale
- Personale scolastico aperto alle proposte del Territorio
- Alta partecipazione alle proposte formative con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento
- Presenza di docenti:

- con specifiche certificazioni linguistiche, informatiche e musicali
- nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze sempre più specifiche
- collaboratori con Case Editrici e autori di testi per l'Infanzia
- iscritti all'Albo Formatori dell'Ambito To06
- Presenza di un docente con ruolo di Direttore dei corsi di formazione per l'Ambito Territoriale To06
- È auspicabile la rispondenza dei docenti di potenziamento con le priorità individuate dal C.D."
- Assenza di semiesonero in caso di reggenza.

Inoltre, in questa sezione Cfr. Allegato: "Organigramma FIGURE preposte alla Sicurezza".

ALLEGATI:

Organigramma delle FIGURE preposte alla SICUREZZA.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione e la visione dell'Istituto sono chiaramente delineate nelle Linee di Indirizzo del DS, che orientano il PTOF, documento d'eccellenza di programmazione e di condivisione del Progetto Educativo della Scuola sia all'interno della comunità scolastica, sia all'esterno con famiglie e Territorio.

Di seguito le scelte strategiche assunte dall'Istituto:

- La missione e le priorità dell'Istituto sono sistematicamente esplicitate dal DS al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

- Tutti i documenti programmatici e ufficiali della Scuola sono pubblicati sul sito dell'Istituto e ne è evidenziata la coerenza con la mission nonché con la gestione organizzativa e finanziaria

- Annualmente sono programmati incontri collegiali con le famiglie per la presentazione e la condivisione del Progetto Educativo

- Sulla base delle priorità di cui sopra si realizzano sinergie con gli Enti Territoriali

- Sulla base della verifica didattico-educativa, si pianificano le azioni e i progetti da intraprendere all'inizio del nuovo anno

- A cadenza quadrimestrale, il Collegio dei Docenti procede a verificare ufficialmente l'andamento didattico-educativo degli alunni

- Nelle sedute di ordine collegiale con le famiglie, nelle riunioni di Commissioni di lavoro, nei Consigli di Classe si prende atto dei bisogni formativi degli studenti e si adeguano i relativi interventi educativi



- Sono adottate modalità di verifica rispetto alle priorità dell'Istituto
- Tutto il personale che ricopre ruoli di responsabilità o con incarichi specifici è regolarmente individuato e nominato assegnatario di compiti precisi che sono sottoposti a firma dell'interessato. È data pubblicità relativamente agli incarichi, come previsto dalla normativa vigente
- Nel rispetto dei bisogni dell'Istituto, del principio di equità, delle competenze individuali possedute, si procede all'individuazione delle figure assegnatarie di specifici compiti e copertura di ruoli
- Vi è coerenza tra priorità educative individuate nel PTOF e allocazione delle risorse economiche deliberate nel Programma Annuale
- Si attuano progetti e attività a costo zero, grazie alla collaborazione con esperti del territorio che la Scuola ricerca e che offrono la loro prestazione gratuitamente
- Vi è flessibilità organizzativa finalizzata alla realizzazione del PTOF
- Annualmente vi è una verifica dell'operato scolastico attraverso questionari di percezione per Famiglie - Docenti - ATA.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti.

Traguardi

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.



Traguardi

Aumentare la percentuale di esiti positivi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardi

Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

Priorità

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardi

Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

Traguardi

Predisporre un modello di raccolta dei dati a distanza. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi. Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Atto di indirizzo

per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi il documento con cui l'Istituzione Scolastica Autonoma dichiara la propria identità; esso rappresenta il programma completo e coerente che contempla la strutturazione del Curricolo, la pianificazione delle Attività e dei Progetti, la messa in atto delle scelte di organizzazione, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane e finanziarie attraverso cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi istituzionali che le sono assegnati. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola, riflette le esigenze del contesto culturale e sociale del Territorio in base a cui programma ed organizza le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le Componenti che appartengono all'Istituto, la motivazione, il clima relazionale, la partecipazione e la trasparenza, un modello operativo ispirato al miglioramento professionale sono considerate le condizioni per la realizzazione degli obiettivi utili a pianificare un ragionato ed efficace percorso di istruzione e di formazione.

Ai sensi dei co.1-4 della Legge, la Scuola si impegna a realizzare i seguenti compiti istituzionali:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;



- in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca stimolando la sperimentazione, l'innovazione didattica, la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- sostenere la partecipazione degli Organi Collegiali orientando alla flessibilità, alla diversificazione, all'efficienza ed all'efficacia del servizio scolastico;
- utilizzare risorse e strutture in maniera funzionale ed efficiente;
- introdurre tecnologie innovative a favore di un maggior coinvolgimento degli studenti e nel rispetto dei - cambiamenti dei modi di comunicare e di imparare;
- curare la comunicazione e l'interazione con le Famiglie;
- collaborare con il Territorio.

A premessa si cita Edgar Morin:

"... lo scopo della riforma dell'educazione è il ben-vivere di ciascuno e di tutti, degli insegnanti e dei discenti.

Richiede.... la rigenerazione dell'educazione che dipende dalla rigenerazione della comprensione, che dipende dalla rigenerazione dell'Eros, che dipende dalla rigenerazione delle relazioni umane, il che dipende dalla riforma dell'educazione."

Una riforma? Una rivoluzione? Di più, suggerisce Edgar Morin: una *Metamorfosi*.

PRIORITÀ EDUCATIVE

Pari opportunità

La centralità della persona che apprende è da considerarsi il paradigma concettuale che orienta il compito di istruzione e di formazione affidato alla Scuola statale nel Sistema scolastico nazionale. L'azione educativa tiene conto della singolarità e della complessità della persona, della sua identità, delle sue aspirazioni, nonché delle capacità e delle fragilità che caratterizzano le varie fasi di sviluppo individuale.

La Scuola predispone un'organizzazione delle risorse umane ispirata ai criteri di equità e di equilibrio e tiene in considerazione le peculiarità della realtà scolastica e le specifiche esigenze del singolo.

L'intervento educativo che si realizza nella programmazione delle attività didattiche e della progettualità in generale, ispirandosi al riconoscimento ed al rispetto delle differenze nonché alla valorizzazione delle stesse, si attua attraverso azioni che contrastano la dispersione e finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni. Una Scuola attenta ai bisogni individuali, volta alla comprensione delle diverse realtà sociali, aperta alla conoscenza ed al confronto è una Scuola che promuove la realizzazione del diritto di cittadinanza. I principi costituzionali a garanzia della pari dignità e del principio di uguaglianza nel pieno rispetto delle individualità, trovano riscontro nella progettazione educativa in cui la costruzione dei saperi e l'educazione ai linguaggi si concretizzano in esperienze profonde finalizzate a formare competenze di base in modo che tutti, nell'ambito delle proprie



capacità, siano in grado di capire, di elaborare, di agire, di essere autonomi nella società.

Le principali azioni che la Scuola intende promuovere riguardano l'esercizio sereno della frequenza scolastica, la piena realizzazione delle condizioni a favore dell'inclusione, la prevenzione dell'evasione all'obbligo, la valorizzazione dei talenti, l'orientamento.

Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità sono attribuite risorse di organico.

Inclusione

Il diritto all'accoglienza e all'inclusione vede la Scuola impegnata a promuovere relazioni interpersonali positive tra tutti gli attori del processo educativo, con particolare attenzione al rapporto docente/discente nel quale si concretizza il processo di insegnamento/apprendimento. Porre la dovuta attenzione alla conoscenza ed alla gestione delle dinamiche relazionali e sociali rappresenta condizione fondamentale per comprendere e gestire i processi di apprendimento nell'ottica del miglioramento. La Scuola promuove azioni molteplici e di natura diversa, finalizzate alla realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata che tiene conto delle esigenze formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di tutte le situazioni individuali che abbisognano di interventi specifici mirati a favorire il processo di accoglienza e di integrazione. Il percorso sperimentale promosso dall'Istituto negli ultimi anni in collaborazione con l'ASL Territoriale, con Comune ed Enti ha contribuito a formare una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche



relative all'inclusione, ha migliorato le conoscenze dei docenti relativamente alle fasi che interessano l'età evolutiva con particolare riguardo ai processi di apprendimento, allo sviluppo sociale e relazionale, alle difficoltà scolastiche. Si sono così costruite le premesse per la maturazione di competenze didattico-metodologiche che possono essere messe in pratica in un contesto educativo in rapida evoluzione. Nella didattica curricolare ed in tutti gli altri contesti di apprendimento il processo di inclusione scolastica si realizza mediante l'impiego di strategie basate sulla personalizzazione degli apprendimenti per la costruzione delle competenze relative al Sapere-Saper Fare-Saper Essere.

L'art.1, c. 5 della L.107/15 prevede che, attraverso il coerente utilizzo dell'Organico dell'Autonomia si realizzi il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità con particolare attenzione all'inclusione scolastica sono utilizzati gli organici a disposizione per azioni di valorizzazione delle risorse individuali, per azioni di recupero e di potenziamento, per attività di orientamento.

In termini di formazione si ravvisa la necessità di formare al ruolo della professione docente individuando competenze professionali specifiche che contemplano competenze "esistenziali" poiché il compito dell'educazione non è semplicemente inerente ai processi di istruzione, ma è riferito alla lettura del reale attivando processi di comprensione umana, sempre inter-soggettiva.

Curricolo e sperimentazione didattico-educativa

Il Curricolo di Istituto recepisce i principi generali presentati nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012, (ai sensi dell'art.1, c. 4 D.P.R. 20/03/2009, N. 89) e



l'impostazione metodologica alla base delle competenze chiave europee come modificate nel nuovo documento "Raccomandazione del Consiglio" del 22/05/2018 individuando i propri riferimenti normativi e pedagogici di riferimento. Tale presupposto orienta la programmazione didattica e metodologica dell'Istituto nella direzione della ricerca di percorsi innovativi centrati sulla persona che apprende, sui processi, sulle esigenze formative di una società che cambia. Il Nostro Istituto recepisce con entusiasmo e spirito di iniziativa il contenuto delle Indicazioni per il Curricolo e dei documenti europei che pongono traguardi comuni all'Europa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. È stato compiuto, negli ultimi anni, un approfondito lavoro da parte dei docenti appartenenti ai tre Ordini di Scuola nelle attività di comprensione, di analisi, di revisione del Curricolo per implementare un percorso educativo trasversale, in continuità, integrato. Sarà continuato ed arricchito il lavoro iniziato a livello di Istituto nella Rete "Insieme per formare cittadini europei" nell'ambito delle Commissioni e nel Gruppo sperimentale di Istituto. Nella progettazione triennale è contemplata l'adesione alla sperimentazione didattico-educativa ai sensi dell'autonomia scolastica in materia di sperimentazione e di innovazione, in coerenza con i dati evidenziati nel RAV e con le finalità costruite nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80). La programmazione didattico-educativa vede nella graduale modifica degli ambienti di apprendimento una strategia significativa indirizzata all'innovazione.

In accordo con i principi enunciati nelle "Indicazioni Nazionali" del 2012, con le "Raccomandazioni" del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 e con i dati delle più recenti ed autorevoli ricerche internazionali in materia di



istruzione e di formazione sono individuati i seguenti obiettivi:

- valorizzare l'esperienza diretta e l'esplorazione superando il modello scolastico trasmissivo per attuare un modello basato sulla ricerca-azione che identifica i nuclei fondanti in un tessuto a larghe maglie per costruire una "testa ben fatta";
- costruire situazioni di apprendimento in cui le relazioni in classe siano al centro dell'azione educativa;
- sviluppare le forme di apprendimento cooperativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di imparare attraverso la formazione alla meta cognizione;
- sostenere e organizzare l'adeguata formazione per il personale docente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO E SPERIMENTAZIONE - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Descrizione Percorso

In riferimento al percorso in atto, l'Istituto si prefigge di applicare le seguenti strategie di miglioramento:

- a) Implementazione di contesti di apprendimento, al fine di sviluppare percorsi didattico metodologici centrati sullo sviluppo delle competenze in uscita.

- b) Organizzazione di sperimentazioni di pratiche didattiche, allo scopo di superare la rigidità del gruppo classe, delle discipline, dell'orario, modificando gli ambienti di apprendimento a favore dell'impostazione laboratoriale e conferendo piena centralità al *Learning by doing*, alla trasversalità e alla flessibilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del Curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per Competenze nel rispetto della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento degli esiti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento degli esiti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Miglioramento dei processi di monitoraggio.



"Obiettivo:" Incremento delle esperienze di apprendimento in ambiente/contexto innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di un modello organizzativo centrato sull'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



"Obiettivo:" Attività di formazione del personale docente anche coinvolgendo le scelte del Collegio dei Docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Adozione di una Progettualità condivisa con gli Enti Territoriali in coerenza col PTOF che valorizzi le priorità di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

"Obiettivo:" Rendicontazione sociale delle azioni implementate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- FUNZIONI STRUMENTALI AUTOVALUTAZIONE E CURRICOLO
- FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF E INNOVAZIONE
- COMMISSIONE SPERIMENTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA
- COMMISSIONE CURRICOLO
- DOCENTI REFERENTI DEI PROGETTI
- DOCENTI

Risultati Attesi

In relazione alle Priorità previste dal RAV, nonché in funzione degli Obiettivi di Processo dello stesso PdM, tale attività si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati:

- a) implementare le azioni che incidono sulla MODIFICA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, l'autoriflessione sui processi di insegnamento/apprendimento;

b) potenziare le AZIONI e gli STRUMENTI DI VALUTAZIONE attraverso la realizzazione di compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLLABORAZIONE CON GLI ENTI UNIVERSITARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		UNIVERSITÀ

Responsabile

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- FUNZIONI STRUMENTALI AUTOVALUTAZIONE E CURRICOLO
- FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF E INNOVAZIONE
- COMMISSIONE SPERIMENTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA
- COMMISSIONE CURRICOLO
- DOCENTI REFERENTI DEI PROGETTI
- DOCENTI

Risultati Attesi

In relazione alle Priorità previste nel RAV, in funzione degli Obiettivi di Processo

dello stesso PdM, tale attività si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Innalzare i livelli di competenza descritti nel modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative specifiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI TERRITORIALI QUALIFICATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- FUNZIONI STRUMENTALI AUTOVALUTAZIONE E CURRICOLO
- FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF E INNOVAZIONE
- COMMISSIONE SPERIMENTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA
- COMMISSIONE CURRICOLO
- DOCENTI REFERENTI DEI PROGETTI
- DOCENTI

Risultati Attesi

In relazione alle Priorità previste nel RAV, in funzione degli Obiettivi di Processo dello stesso PdM, tale attività si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati:

- a) Arricchire l'Offerta Formativa e migliorare gli esiti di apprendimento
- b) Implementare l'impatto sociale dell'Istituto sul Territorio
- c) Costruire sinergie tra le varie Agenzie formative e culturali del Territorio:
 - Potenziare Reti tra i vari Istituti scolastici del Territorio
 - Prevedere azioni di Formazione e di aggiornamento del personale scolastico
 - Programmare nuovi percorsi inclusivi.

❖ LABORATORIALITÀ

Descrizione Percorso

In relazione alle Priorità previste nel RAV, in funzione degli Obiettivi di Processo dello stesso PdM, tale attività si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati attesi:

- Innalzare i livelli di competenza descritti nel modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative specifiche.

In riferimento al presente percorso, riguardo alla pianificazione delle scelte organizzative, gestionali, educativo - didattiche della scuola, l'Istituto si prefigge di applicare le seguenti strategie di miglioramento:

- Sviluppare negli studenti la competenza imprenditoriale e la competenza di imparare ad imparare attraverso la modifica degli ambienti di apprendimento, che diverranno più flessibili e si orienteranno al confronto con problemi reali, l'agire in contesti nuovi, prendere decisioni
- Garantire ottimali livelli sia in uscita dal primo ciclo di istruzione, sia a distanza rispetto all'obbligo scolastico, sia nel successivo percorso

di completamento degli studi

- Investire nella competenza Alfabetico Funzionale
- Potenziare i contesti didattici significativi, con particolare attenzione alle STEM
- Promuovere maggiormente l'apprendimento delle lingue straniere in contesto, affinché diventino cittadini del mondo nell'ottica multiculturale e interculturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"Obiettivo:" Incremento delle esperienze di apprendimento in

ambiente/contesto innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.



- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento degli esiti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento degli esiti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attività di formazione del personale docente coinvolgendo le scelte del Collegio dei Docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Adozione di una Progettualità condivisa con gli Enti Territoriali in coerenza col PTOF che valorizzi le priorità di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dei processi di monitoraggio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATELIER CREATIVO: UN'OCCASIONE PER...
METTERSI IN GIOCO!**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- FIGURE STRUMENTALI AUTOVALUTAZIONE E CURRICOLO
- FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF E INNOVAZIONE
- DOCENTI REFERENTI DEI PROGETTI
- DOCENTI

Risultati Attesi

In relazione alle Priorità previste nel RAV, in funzione degli Obiettivi di Processo dello stesso PdM, tale attività si prefigge il raggiungimento del seguente risultato:

- Implementare il numero delle classi che accedono all'Atelier Creativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA METODOLOGIA LABORATORIALE: LO SPAZIO DELLA RICERCA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni
		UNIVERSITÀ

Responsabile

- DIRIGENTE SCOLASTICO

- FUNZIONI STRUMENTALI AUTOVALUTAZIONE E CURRICOLO
- FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF E INNOVAZIONE
- COMMISSIONE SPERIMENTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA
- COMMISSIONE CURRICOLO
- DOCENTI REFERENTI DEI PROGETTI
- DOCENTI

Risultati Attesi

In relazione alle Priorità previste nel RAV, in funzione degli Obiettivi di Processo dello stesso PdM, tale attività si prefigge il raggiungimento del seguente risultato:

- Innalzamento dei livelli di competenza disciplinari e trasversali rilevati al termine della Scuola Primaria e Secondaria di 1° certificati nel modello allegato al DM 742 del 3 ottobre 2017, attraverso l'impostazione di attività didattiche secondo un'ottica laboratoriale e la metodologia della RICERCA.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'Istituto è in atto un processo di innovazione didattico/metodologica che utilizza la tecnologia come opportunità per creare nuovi ambienti di apprendimento, i quali tendono allo sviluppo di modelli di interazione didattica attiva. Nel corso dell'ultimo triennio scolastico, l'intera ricerca-azione dell'Istituto è stata orientata a costruire una Didattica per



competenze che risulta documentata nelle Programmazioni e supportata dalle scelte organizzative ed economiche. L'Istituto, abitualmente, aderisce ai Bandi di Concorso MIUR e ai PON che promuovono e/o finanziano progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa e di sviluppo delle competenze trasversali: in particolare, nell'ultimo triennio scolastico 2015 - 2018, l'Istituto ha allestito un Atelier digitale e ha posto in atto - nella Secondaria - il "Progetto Scuolinsieme" cofinanziato dalla Fondazione San Paolo e, per il terzo anno consecutivo, ha aderito al Concorso Nazionale della Robotica, giungendo tra i finalisti. Nella Primaria nell'anno scolastico 2018-2019 è stata attuata una ricerca sperimentale sul divario di genere nell'apprendimento della Matematica, promossa dall'Università di Torino; sempre nella Primaria, l'Istituto si è avvalso della collaborazione dell'Università di Torino e della Fondazione CRT, per attuare il Progetto di ricerca "Arricchire il lessico con la poesia".

L'Istituto è stato individuato quale scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione ed è pertanto autorizzata all'attività di *visiting per neoassunti* negli Ambiti Territoriali della Città Metropolitana.



AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

“Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell’istruzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici. Spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento, e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.” *D.lgs. 165/01*

Il Dirigente Scolastico si avvale di un totale di collaboratori pari al



10% del personale docente. Sono inoltre istituite Funzioni Strumentali per lo svolgimento di compiti specifici di coordinamento.

I Docenti sono anche organizzati in Commissioni di Lavoro destinate a occuparsi di problemi specifici e/o di progetti.

Ogni progetto ha, infatti, un docente responsabile, che risponde dello svolgimento, dell'impiego delle risorse e dei risultati.

Tale articolazione permette di affidare responsabilità a più livelli e favorire la condivisione delle scelte della scuola.

Per dare efficacia agli interventi si attuano rapporti di sinergia e di collegamento tra le commissioni con il coordinamento del Dirigente Scolastico, dei suoi collaboratori, degli insegnanti collaboratori di plesso, degli insegnanti con Funzione Strumentale.

RISORSE PER L'ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di Organizzazione, sono previste le seguenti *figure di riferimento*:

- 10% *Collaboratori del dirigente scolastico*, pertanto n.8 *Coordinatori di plesso* (di cui n.2 coincidono con il 1° e con il 2° collaboratore);
- *Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa* corrispondenti alle seguenti Aree:
 - A. *P.T.O.F. e Innovazione*
 - B. *Autovalutazione e Curricolo*
 - C. *Integrazione*
 - D. *Salute*
 - E. *Informatica e Nuove Tecnologie*
 - F. *Orientamento*

Referenti: Formazione, Bullismo, Autismo, Tirocinio, DSA, Biblioteca, Progetto "Sleg - Ami", G.S.S. (Gruppo Sportivo di Istituto) e Gruppo Sportivo per la Scuola Primaria (adesione al Progetto MIUR "Sport di classe");

Incarichi specifici per il Personale Ata;

Commissioni istituite nell'ottica dell'elaborazione di linee pedagogiche comuni tra gli ordini di scuola e di spazi di riflessione e condivisione di metodologie didattiche innovative.

Aree tematiche di intervento:

- Curricolo, Valutazione, Continuità, Salute, Mensa, Graduatorie S. Infanzia, Orario;

- Dipartimenti per Aree disciplinari;

- Incontri di interplesso - Scuola dell'Infanzia;

- Classi parallele - Scuola Primaria;

- Dipartimenti umanistico-espressivo, tecnologico-scientifico, artistico-espressivo - Scuola Secondaria;

- Ambito inclusione per tutti gli Ordini di Scuola;

- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è operativo ed ispirato al principio della massima condivisione essendo stato concepito in una modalità di costituzione allargata. Annualmente predispone il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) e procede alla verifica finale dello stesso;

- Rete Territoriale dell'Ambito n.6, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell'USR ai sensi dell'art.1 c.70 L.107/15;

- Convenzioni, Accordi e Protocolli con gli Enti Istituzionali del Territorio che operano nei settori dell'istruzione e della formazione;

- Nucleo di AutoValutazione di Istituto, presieduto dal dirigente scolastico, cura il RAV e il PdM nell'ambito del processo di autovalutazione e di miglioramento dell'istituzione scolastica secondo le indicazioni previsti dal Sistema Nazionale di Valutazione.

ALLEGATI:

Organigramma Staff a supporto della presidenza.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Cfr. Allegato al punto: **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Titolo dell'Allegato: Organigramma Staff a supporto della presidenza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

ATELIER CREATIVI

Le aule digitali (Atelier Creativi), sono intese come laboratori di sperimentazione didattica aperti, messi a disposizione di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Il contesto ludico, utilizzato in situazioni di apprendimento, ha come sfondo integratore il GIOCO.

La robotica e il Coding "salgono sul palco": gli alunni diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori di prodotti multimediali, usando modalità operative basate su motivazione, coinvolgimento, apprendimento learner-centred, problem-solving, creatività e cooperazione.

Inoltre cfr. allegato "Atelier Creativo"

ALLEGATI:

Atelier Creativo.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. ALMESE - VILLAR DORA	TOAA821019
I.C. ALMESE - RUBIANA	TOAA82102A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. ALMESE - CAP.	TOEE82101E
I.C. ALMESE - RIVERA	TOEE82102G
I.C. ALMESE - MILANERE	TOEE82103L
I.C. ALMESE - RUBIANA	TOEE82104N
I.C. ALMESE - VILLARDORA	TOEE82105P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. ALMESE - RIVA ROCCI	TOMM82101D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Cfr. ALLEGATO "Traguardi Attesi"

ALLEGATI:

Traguardi attesi.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. ALMESE - VILLAR DORA TOAA821019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. ALMESE - RUBIANA TOAA82102A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

I.C. ALMESE - CAP. TOEE82101E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. ALMESE - RIVERA TOEE82102G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. ALMESE - MILANERE TOEE82103L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. ALMESE - RUBIANA TOEE82104N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. ALMESE - VILLARDORA TOEE82105P
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. ALMESE - RIVA ROCCI TOMM82101D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Cfr. ALLEGATO "Quadri orario"

ALLEGATI:
 QUADRI ORARIO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
 I.C. ALMESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Cfr. ALLEGATO: CURRICOLO di ISTITUTO

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Cfr. ALLEGATO: Aspetti caratterizzanti del CURRICOLO

ALLEGATO:

ASPETTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. ALLEGATO: CURRICOLO di ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cfr. ALLEGATO: CURRICOLO di CITTADINANZA

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Cfr. ALLEGATO: AUTONOMIA

ALLEGATO:

AUTONOMIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - VILLAR DORA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - RIVERA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - MILANERE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - VILLARDORA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

NOME SCUOLA

I.C. ALMESE - RIVA ROCCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale inoltre, in questa sezione Cfr. ALLEGATO: "Patto di corresponsabilità: Sc. Infanzia - Sc. Primaria e Sc. Secondaria"

ALLEGATO:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale inoltre, in questa sezione Cfr. ALLEGATO: "Tabella sinottica Progetti"

ALLEGATO:

TABELLA SINOTTICA DEI PROGETTI DEL PTOF.PDF

Approfondimento

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione I.C. ALMESE - Istituto principale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curricolo utilizzano gli spazi di autonomia e di flessibilità e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della Scuola e con il Curricolo di Istituto. Lo scopo dell'arricchimento dell'Offerta Formativa è legato, inoltre, alla possibilità di contrastare ulteriormente la dispersione scolastica, di potenziare l'inclusione delle diversità e di accrescere il coinvolgimento e l'interazione con le Famiglie e la comunità locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L' Offerta Formativa ha caratteristiche differenti e complementari rispetto alle

didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, della socializzazione, dell'approfondimento di linguaggi diversi (multimediale, musica, teatro, sport...). **ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** • Uscite didattiche finalizzate all'approfondimento della programmazione didattica • Attività progettuali e laboratoriali volte al potenziamento delle capacità personali per un armonico sviluppo dell'individuo

Partecipazione a:

- Giochi matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano
- Giochi linguistici (italiano)
- Giochi sportivi
- First Lego League campionati a Genova
- Gare di robotica all'estero (Francia)
- Progetti proposti da Enti esterni

• Laboratorio Musicale con la costituzione di un'orchestra dell'Istituto

• Laboratori Musicali nella Scuola dell'Infanzia e Primaria

• Laboratori di Teatro nella Scuola Primaria e Talent show per la Scuola Secondaria

• Laboratori artistici in tutte le scuole, premio "Tabusso" per la Scuola Primaria di Rubiana.

• Premio "Calcagno" per gli alunni della Scuola Secondaria e Primaria del Comune di Altese

• Premio "Dino Campana" laboratorio di poesia e concorso per la Scuola Primaria di Rubiana

• Concorso Sicurlav per la Scuola Secondaria

• Coro della Scuola Secondaria di 1° e delle classi V della Scuola Primaria

• Corso di potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese certificate dal Trinity per gli alunni della Scuola Secondaria

• Corso di conversazione in lingua inglese per gli alunni delle Scuole Primarie

• CLIL per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti:

- Atelier creativo (edificio Scuola Primaria)
- Laboratorio di robotica (edificio Scuola Secondaria).

❖ INTEGRAZIONE

Il P02/01 è il "Macroprogetto" che raccoglie diversi progetti finalizzati a promuovere il successo formativo, la positiva integrazione scolastica, l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; questi ultimi sono realizzati attraverso l'attivazione di laboratori espressivi (psicomotricità, espressione corporea, manipolazione, ...), di percorsi individualizzati e personalizzati e mediante l'applicazione delle Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. Alcuni progetti sono destinati in particolare agli alunni stranieri. Tali iniziative talvolta sono realizzate anche con il supporto e la collaborazione di esperti esterni dei servizi socio-sanitari ed educativi del Territorio o delle associazioni di settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; - n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; - k. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - p. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. ***** - Porre attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi con l'impiego delle risorse umane e strutturali presenti nella scuola. - Sostenere lo sviluppo globale della personalità degli alunni, supportandoli nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita che mirano ad incidere in modo complessivo sull'atteggiamento degli stessi circa la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale a supporto del successo scolastico per ridurre la dispersione e l'abbandono. - Accompagnare gli alunni stranieri nella formazione, garantendo loro, anche attraverso l'esercizio del diritto all'istruzione, pari opportunità di cittadinanza e una positiva integrazione nel tessuto sociale. **COMPETENZE ATTESE** (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): - Competenza

digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -
Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni - Educatori -
O.S.S.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

PROGETTO P02/01

Denominazione del macro-progetto	INTEGRAZIONE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo risultato	<i>di Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico- educative mirate e condivise.</i>
Area di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.</i>

<p>Obiettivo di processo</p>	<p><i>Promuovere come Istituto azioni di condivisione /divulgazione di attività inclusive che valorizzino le diversità</i></p> <p><i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i></p> <p><i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i></p> <p><i>Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate</i></p> <p><i>Formazione del personale docente</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i></p>
<p>Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.</p>	<p><i>Pari opportunità – Inclusione - Trasversalità – Ampliamento dell’Offerta Formativa.</i></p>
<p>Situazione/i su cui si interviene</p>	<p><i>Sviluppo delle potenzialità individuali garantendo ad ogni alunno spazi di socializzazione, occasioni di apprendimento, di autonomia, di comunicazione e relazione, aumentando le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica per tutti.</i></p> <p><i>Raccordo sinergico: Genitori - Scuola - Servizi del Territorio (ASL, Con.I.S.A, Rete Polo HC, CTS, Rete contro il disagio socio-relazionale e ambientale, Associazioni e Organizzazioni di Volontariato, Esperti, ...).</i></p>
<p>Attività previste</p>	<p><i>Potenziamento e recupero</i></p> <p><i>Attivazione di laboratori espressivi (psicomotricità, espressione corporea, manipolazione)</i></p> <p><i>Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)</i></p> <p><i>Somministrazione di protocolli osservativi</i></p> <p><i>Stesura di PEI e PDP</i></p>

	<p><i>Creazione di una anagrafe relativa ai casi di alunni con BES</i></p> <p><i>Somministrazione di questionari. Incontri con i referenti ASL e dei Servizi Territoriali</i></p> <p><i>Apertura di sportelli di ascolto: Pedagogico, Stranieri e per i DSA</i></p> <p><i>Partecipazione a bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Esperti esterni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>psicomotricista</i> - <i>esperto in globalità dei linguaggi</i> - <i>attore</i> - <i>neuro psicomotricista</i> <p><i>Esperto interno: docente di Arte</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di sostegno</i></p> <p><i>Insegnanti di classe in compresenza</i></p> <p><i>Insegnanti di potenziamento</i></p> <p><i>Esperti: psicomotricista, esperto in globalità dei linguaggi</i></p> <p><i>Adulti volontari anche di Associazioni e Organizzazioni che operano sul territorio.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi laboratoriali</i></p> <p><i>Palestra</i></p> <p><i>Materiali psicomotori - Materiale di facile consumo</i></p>

		<i>Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati		<i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni</i> <i>Partecipazione attiva degli alunni</i> <i>Motivazione degli alunni</i> <i>Monitoraggio del livello di miglioramento delle capacità comunicative</i> <i>Valutazione delle performance acquisite e messe in atto</i> <i>Verifiche strutturate e non degli apprendimenti</i> <i>Incontri di restituzione-verifica aperto ai genitori e insegnanti a cura degli esperti</i> <i>Assemblee di classe.</i>
Stati di avanzamento	di	<i>Confronto con gli esperti</i> <i>Verifiche periodiche nelle riunioni del GLI</i> <i>Verifiche nelle riunioni di ambito</i> <i>Verifiche nelle riunioni dei gruppi tecnici</i> <i>Verifiche nelle riunioni di Plesso (casi non documentati)</i> <i>Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori / situazione attesi		<i>Miglioramento dei livelli di relazione, di socializzazione, e degli esiti di apprendimento degli alunni con BES.</i>

❖ ARTE A SCUOLA

Il P02/02 è il "Macroprogetto" che raccoglie percorsi didattico-esperienziali a contenuto espressivo che concorrono allo sviluppo della creatività e del gusto estetico. Le varie proposte attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di integrare i diversi linguaggi non verbali, al fine di realizzare quell'educazione integrale

a cui tutta l'attività scolastica è indirizzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - f. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; - i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. ***** - Conoscere, capire e apprezzare il linguaggio artistico-musicale nelle sue varie forme, maturando (nel lungo periodo) capacità critiche e gusto estetico - Acquisire competenze cinestetiche, visive, tattili, che aumentino la capacità di esprimersi con i linguaggi non verbali in modo personale e creativo - Collaborare in forme espressive individuali e di gruppo. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Personale interno, esperti esterni, volontari
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Approfondimento

PROGETTO P02/02	
Denominazione del macro-progetto	ARTE A SCUOLA
Priorità cui si	<i>Miglioramento degli esiti</i>

riferisce	<i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Continuità e orientamento Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporto con le Famiglie.</i>
Obiettivi processo	di <i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola Attività di formazione del personale docente Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Trasversalità - Ampliamento dell'Offerta Formativa - Pari Opportunità Inclusione - Curricolo e sperimentazione didattica - educativa - Competenze Europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La Scuola come spazio per sviluppare e potenziare le competenze creative e comunicative.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di laboratori espressivi (musica, arte, manipolazione, ...) - Orchestra Scuola Secondaria di 1°</i>

	<p><i>Visite guidate sul territorio in collaborazione con il FAI</i></p> <p><i>Invenzione di musiche e canzoni - Lezioni aperte - Mostre collettive - Spettacoli - Concerti della banda e del Coro, in orario extrascolastico, per la Scuola Secondaria di 1° grado e per le classi V di Scuola Primaria</i></p> <p><i>Potenziamento di educazione musicale in diverse classi della Scuola Primaria</i></p> <p><i>Partecipazione a bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di classe</i></p> <p><i>Insegnanti di potenziamento</i></p> <p><i>Esperti: artisti vari e docenti specializzati</i></p> <p><i>Adulti volontari</i></p> <p><i>Ex alunni.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi laboratoriali</i></p> <p><i>Atelier creativo</i></p> <p><i>Strumenti musicali</i></p> <p><i>Materiali di facile consumo</i></p> <p><i>Computer e software specifici.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazione delle competenze acquisite e dell'interesse manifestato dagli alunni</i></p>

	<p><i>Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione rispetto alle attività proposte</i></p> <p><i>Realizzazione di mostre e concerti</i></p> <p><i>Qualità delle opere realizzate e delle esibizioni musicali</i></p> <p><i>Pubblicazione degli elaborati</i></p> <p><i>Esiti registrati nei concorsi cui si è aderito.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Confronto con gli esperti</i></p> <p><i>Verifiche nelle riunioni di Dipartimento</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri per Classi Parallele</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Plesso</i></p> <p><i>Verifica quadrimestrale.</i></p>
Valori/situazione attesi	<p><i>Analizzare con pensiero critico la realtà artistico/musicale esprimendosi mediante tali linguaggi per stabilire relazioni e apprendere. Conoscere e apprezzare il patrimonio artistico italiano.</i></p>

Il P01/01 è il "Macroprogetto" che raccoglie tutte le proposte progettuali che concorrono alla formazione personale e pedagogica dei minori, contestualizzandosi in modo specifico nell'area motoria. Tutti i progetti contribuiscono a sostenere, sviluppare e promuovere il benessere della persona e a contrastare le prime forme di disagio e di devianza giovanile. Le attività promosse sono in collegamento con molte iniziative già presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

***** - Acquisire valori positivi e uno stile di vita attivo - conoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo - costruire la propria identità personale, con la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti - conoscere gli aspetti specifici della corporeità e le sue funzioni, consolidando lo sviluppo delle abilità motorie e di quelle sportive - compensare le influenze negative che il sistema di vita moderno può produrre sui giovani (mancanza di movimento) - favorire l'incremento di abilità e comportamenti motori nell'organizzazione e nell'uso del tempo libero - favorire la formazione di interessi per le diverse attività sportive - prevenire l'abbandono scolastico, ancorando il giovane alla scuola anche mediante lo sport - infondere una cultura sportiva basata sull'educazione alla competizione vivendo correttamente la vittoria e la sconfitta in funzione di un miglioramento personale - favorire un orientamento verso l'attività extrascolastica e la prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione - offrire strumenti e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà - prevenire il disagio giovanile, fornendo momenti di aggregazione, integrazione e socializzazione - educare al fair-play. **COMPETENZE ATTESE** (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Approfondimento
PROGETTO P01/01

Denominazione del macro- progetto	ATTIVITÀ SPORTIVA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti.</i>
Traguardo risultato di	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i>
Aree di processo	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Continuità e orientamento</i> <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate</i> <i>Formazione del personale docente</i> <i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Pari Opportunità – Inclusione – Orientamento – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Attività motoria/sportiva come risorsa culturale che assume valore formativo a favore di processi di apprendimento, di maturazione della</i>

	<p><i>personalità, di socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile.</i></p>
Attività previste	<p><i>Esercizi vari per lo sviluppo delle abilità motorie di base e delle caratteristiche riguardanti le discipline e i giochi sportivi</i></p> <p><i>Alfabetizzazione motoria - Pallavolo - Atletica leggera</i></p> <p><i>Settimana dello Sport e del Benessere</i></p> <p><i>Progetto ministeriale "Sport di Classe"</i></p> <p><i>Corsi di nuoto, di rugby, di bocce, di volley</i></p> <p><i>Partecipazione a campionati e tornei</i></p> <p><i>Partecipazione a bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Retribuzione insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Esperti esterni in attività ludico-motorie</i></p> <p><i>Contributo finanziario da parte del MIUR, delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di educazione motoria e di educazione fisica</i></p> <p><i>Insegnanti di potenziamento</i></p> <p><i>Membri di Associazioni Sportive</i></p> <p><i>Adulti volontari.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Aule per attività motorie</i></p> <p><i>Palestre</i></p>

	<i>Piscine</i> <i>Campi sportivi.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze motorie acquisite e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i> <i>Autovalutazione degli alunni</i> <i>Organizzazione di tornei, giochi finali e Giochi Sportivi Studenteschi</i> <i>Incontri di restituzione con i genitori e insegnanti</i> <i>Esiti nella gare di Istituto e Territoriali.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti</i> <i>Verifiche nelle riunioni di Dipartimento</i> <i>Verifiche negli incontri per Classi Parallele</i> <i>Verifiche negli incontri di Plesso</i> <i>Verifica quadrimestrali.</i>
Valori /situazione attesi	<i>Creare un vissuto corporeo positivo attraverso diverse esperienze motorie significative e positive. Arricchire il patrimonio motorio degli alunni attraverso percorsi che li aiutino ad orientarsi nella scelta autonoma dell'attività sportiva più consona, costruendo le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.</i>

❖ EDUCARE ALLA SALUTE

Il P01/3 è il "Macroprogetto" che raccoglie tutte le azioni volte all'attivazione di percorsi significativi dal punto di vista educativo-didattico, miranti ad incidere in modo complessivo sull'atteggiamento degli studenti circa la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale a supporto del successo scolastico, supportando i discenti nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; ***** - Aumentare nei studenti il livello di consapevolezza sulle strategie relative alla propria salute - Favorire le abilità comunicative ed emotive degli studenti - Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Favorire negli studenti la valutazione dei propri comportamenti alla luce del valore e del rispetto - Eliminare o ridurre comportamenti a rischio. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento
PROGETTO P01/03

Denominazione del macro-progetto	EDUCHIAMO ALLA SALUTE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti. Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>

Obiettivo di processo	<p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Trasversalità - Pari Opportunità - Continuità - Ampliamento dell'Offerta Formava - Sicurezza.</i></p>
Situazione (i) su cui si interviene	<p><i>La promozione della salute come condizione di vita e di lavoro sicuro, stimolante, soddisfacente attraverso la predisposizione di percorsi educativi che inducano a comportamenti coerenti improntati al benessere globale della persona anche con il coinvolgimento di diverse istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni di cittadini.</i></p>
Attività previste	<p><i>Uscite didattiche sul territorio e visite ai servizi</i></p> <p><i>Simulazioni</i></p> <p><i>Giochi, riflessioni e confronto su temi specifici</i></p> <p><i>Consumo di cibi sani</i></p> <p><i>Interventi di esperti (ASL, 118, CRI, Vigili Urbani, Ass. donatori di sangue ...)</i></p> <p><i>Somministrazione di questionari</i></p> <p><i>Sportello di ascolto psicologico</i></p> <p><i>Corsi di formazione (BLS-D, somministrazione farmaci)</i></p> <p><i>Partecipazioni a bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS</i></p>

	<p><i>Esperto esterno: psicologo</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti</i></p> <p><i>Operatori: ASL, SPreSAL, CRI</i></p> <p><i>Forze dell'Ordine e Vigili Urbani</i></p> <p><i>Membri delle Associazioni di volontariato.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi della scuola</i></p> <p><i>Strutture pubbliche</i></p> <p><i>Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Computer e software specifici.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i></p> <p><i>Materiali prodotti</i></p> <p><i>Partecipazione e autovalutazione degli alunni</i></p> <p><i>Questionari di rilevamento dati sui concetti appresi</i></p> <p><i>Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Incontri di Dipartimento</i></p> <p><i>Incontri per Classi Parallele</i></p> <p><i>Incontri di Plesso</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>
Valori/situazione attesi	<p><i>Miglioramento degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.</i></p>

❖ **EDUCARE ALLA NATURA**

P01/2 è il "Macroprogetto" che raccoglie tutte le azioni che mirano a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva per rendere gli studenti consapevoli dell'importanza del prendersi cura di sé stessi e degli altri e dell'ambiente, nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. Altresì il macroprogetto è teso a sviluppare il senso critico degli alunni, al fine di comprendere le relazioni con l'ambiente e di acquisire la consapevolezza di comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

***** - Conoscere, amare e rispettare l' ambiente - Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale - Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e alla riduzione di sprechi di energia, acqua e cibo - Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero - Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente - Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio. **COMPETENZE ATTESE** (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

PROGETTO P01/02

Denominazione del macro-progetto	EDUCARE ALLA NATURA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La salvaguardia dell'ambiente in cui si vive per creare consapevolezza e rispetto dei suoi componenti ed equilibri.</i>
Attività previste	<i>Uscite didattiche sul territorio</i> <i>Osservazioni, conversazioni, confronti e riflessione e temi specifici</i> <i>Giochi motori e senso-percettivi</i> <i>Creazione e cura di piante, fiori e orto</i>

	<p><i>Raccolta differenziata (raccolta tappi per contribuire alla costruzione di pozzi in Africa)</i></p> <p><i>Scambio di informazioni con una scuola francese della Provenza</i></p> <p><i>Collegamento in diretta con la base italo-francese in Antartide</i></p> <p><i>Videoconferenze</i></p> <p><i>Premiazione delle buone pratiche</i></p> <p><i>Monitoraggio delle azioni</i></p> <p><i>Partecipazione ad eventi, bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti</i></p> <p><i>Membri di Associazioni per la tutela dell'ambiente e degli animali</i></p> <p><i>Adulti volontari.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Appezamenti di terreno</i></p> <p><i>Orti e giardini</i></p> <p><i>Spazi della scuola.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze acquisite e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i></p> <p><i>Verifiche strutturate e non degli apprendimenti</i></p>

	<i>Materiali prodotti</i> <i>Partecipazione e autovalutazione degli alunni</i> <i>Partecipazione a bandi e concorsi</i> <i>Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti</i> <i>Verifiche nelle riunioni di Dipartimento</i> <i>Verifiche negli incontri per Classi Parallele</i> <i>Verifiche negli incontri di Plesso</i> <i>Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo attraverso processi e azioni intenzionali a tutela dell'ambiente.</i>

❖ INFORMATICA - PROGETTI PNSD - ATELIER CREATIVI

P01/04 è il "Macroprogetto" che raccoglie tutte le attività volte ad avvicinare gli studenti alle nuove tecnologie, a promuovere l'impiego della robotica educativa come aiuto per favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, e finalizzate a favorire la fruizione di informazioni e di servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e diversamente abili.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - n. Valorizzazione di percorsi

formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. ***** -
 Migliorare le competenze informatiche - Acquisire una progressiva autonomia nell'uso
 degli strumenti multimediali - Promuovere attività didattiche per un uso corretto e
 responsabile degli strumenti informatici e della rete - Ampliare l'efficienza e l'efficacia
 dei processi di apprendimento attraverso l'impiego delle tecnologie multimediali. -
 Rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento -
 Costruire un repository di materiali (riassunti, mappe, eserciziari, prove di ingresso,
 prove di verifica, ecc) che siano a disposizione di tutti i docenti e gli studenti per
 migliorare l'apprendimento. Questo anche per aiutare ragazzi con disabilità o disagio
 e favorire l'inclusione dei ragazzi stranieri - Potenziare negli alunni con BES le
 conoscenze informatiche per utilizzare gli strumenti compensativi con maggiore
 consapevolezza, aumentare la motivazione allo studio e l'autostima, riducendo i disagi
 relazionali ed emozionali. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio
 Europeo, 22 maggio 2018): • competenza matematica e competenza in scienze,
 tecnologie e ingegneria • competenza digitale • competenza in materia di cittadinanza
 • competenza imprenditoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento
PROGETTO P01/04

Denominazione del macro-progetto	<p><u>PROGETTI PNSD:</u></p> <p><i>P01/4 - INFORMATICA</i></p> <p><i>P01/5 - PNSD ANIMATORE DIGITALE</i></p> <p><i>P01/6 - ATELIER CREATIVI</i></p>
-------------------------------------	---

		P01/7 - PON FSE CITTADINANZA DIGITALE
Priorità riferisce	cui si	<p><i>Miglioramento degli esiti</i></p> <p><i>Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo</i></p> <p><i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico</i></p> <p><i>Raccolta e archiviazione dati a breve termine e a distanza. Documentazione e archiviazione sistematica di tutta la sperimentazione, la ricerca-azione pedagogico-didattica e la formazione del personale docente.</i></p>
Traguardo risultato	di	<p><i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i></p> <p><i>Aumentare la percentuale di esiti positivi</i></p> <p><i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise</i></p> <p><i>Predisporre un modello di raccolta dei dati a distanza. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi</i></p> <p><i>Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i></p>
Aree di processo		<p><i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></p> <p><i>Ambiente di apprendimento</i></p> <p><i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola</i></p> <p><i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></p> <p><i>Inclusione e differenziazione</i></p> <p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i></p>
Obiettivi di processo		<p><i>Formazione del personale docente</i></p>

	<p><i>Revisione del curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i></p> <p><i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i></p> <p><i>Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Continuità – Trasversalità – Curricolo e sperimentazione didattica - educativa – Ampliamento dell’Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, promuovendo attività trasversali inerenti l’acquisizione di metodi e contenuti delle varie discipline.</i>
Attività previste	<p><i>Attivazione di laboratori - Fruizione dell’Atelier creativo - Operazioni di Coding e programmazione</i></p> <p><i>Utilizzo in classe di una piattaforma didattica con contenuti digitali (FME Education SPA)</i></p> <p><i>Implementazione della Biblioteca Innovativa</i></p> <p><i>Impiego di strumentazioni digitali per lo svolgimento delle attività didattiche - Compilazione dei registri elettronici</i></p> <p><i>Corsi di formazione sull’informatica del personale interno - Corsi di robotica per gli studenti</i></p> <p><i>Robotica in orario extrascolastico per la classe III sez. A, B, D ed E della Scuola Secondaria di 1° grado</i></p> <p><i>Giochi con l’Ape Bee-Bot (mini robot) e con il materiale associato</i></p>

	<i>Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i> <i>Impegno finanziario a carico del MOF</i> <i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa</i> <i>FME Education SPA</i> <i>Per l'attuazione di parte del progetto si partecipa ai bandi dei Fondi Strutturali Europei (Programma Operativo Nazionale 2014-2020: "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento")</i> <i>Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi: #PNDS - AZIONE#7</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti</i> <i>Insegnante Animatore Digitale</i> <i>Team digitale (Dirigente Scolastico, personale Docente e ATA)</i>

❖ INVITO ALLA LETTURA

P02/3 è il "Macroprogetto" che raccoglie le attività che hanno l'obiettivo di promuovere ed incentivare la lettura, oltre che ad offrire opportunità espressive attraverso il teatro, aiutando i bambini e i ragazzi a sviluppare un rapporto positivo e personale con i libri, intesi anche come strumenti per sviluppare le competenze sociali e relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. *****
 Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - far nascere e sostenere negli alunni la motivazione alla lettura, il piacere all'ascolto e alla narrazione, la curiosità di sapere, l'autonomia di pensiero attraverso un approccio al

libro libero e fantasioso - costituire un centro di documentazione al servizio del lavoro didattico e del Territorio - sviluppare un collegamento con gli Enti Locali e il Territorio in un contesto di cooperazione. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni - Enti Istituzionali

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

PROGETTO P02/03

Denominazione del macro-progetto	INVITO ALLA LETTURA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardi di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>

	<p><i>Continuità e orientamento</i></p> <p><i>Inclusione e differenziazione</i></p> <p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i></p>
Obiettivi di processo	<p><i>Revisione del curriculum, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i></p> <p><i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i></p> <p><i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità.</i></p>
Situazione (i) su cui si interviene	<p><i>La scuola come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, il teatro e il cinema per sviluppare abilità complesse di conoscenza e lettura della realtà che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino.</i></p>
Attività previste	<p><i>Apertura della biblioteca scolastica (prestito e consultazione di libri)</i></p> <p><i>Collaborazione con Enti e Biblioteche Comunali</i></p> <p><i>Laboratori teatrali</i></p> <p><i>Visite alle Biblioteche Comunali e alla "Fiera del libro" di Torino</i></p> <p><i>Realizzazione di spettacoli teatrali, cortometraggi e video</i></p> <p><i>Realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi</i></p> <p><i>Collaborazione con librerie per la campagna "Io leggo perché"</i></p>

	<p><i>Incontri con scrittori</i></p> <p><i>Prestito online</i></p> <p><i>Partecipazione a bandi, concorsi e progetti offerti da vari Enti (Università, Fondazioni, Amministrazioni Comunali, ...)</i></p> <p><i>Predisposizione di una redazione editoriale.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Esperti esterni: animatore teatrale, animatore cinematografico</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti</i></p> <p><i>Bibliotecari/e</i></p> <p><i>Attori.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi della scuola</i></p> <p><i>Biblioteche pubbliche</i></p> <p><i>Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Teatri comunali e parrocchiali</i></p> <p><i>Computer e software specifici.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i></p> <p><i>Miglioramento delle abilità di lettura e comprensione</i></p> <p><i>Miglioramento delle abilità espressive mimico-gestuali</i></p> <p><i>Miglioramento delle dinamiche relazionali</i></p>

	<i>Spettacoli teatrali</i> <i>Materiali prodotti (libri, cortometraggi, video)</i> <i>Partecipazione e autovalutazione degli alunni</i> <i>Aumento dei prestiti</i> <i>Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti</i> <i>Verifiche nelle riunioni di Dipartimento</i> <i>Verifiche negli incontri per Classi Parallele</i> <i>Verifiche negli incontri di Plesso</i> <i>Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento del piacere e l'interesse per la lettura, miglioramento e potenziamento delle abilità comunicative ed espressive.</i>

❖ LINGUE COMUNITARIE

Il MACROPROGETTO P02/4 raccoglie diverse attività volte a far maturare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lingua straniera ed a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica in una prospettiva europea. Le attività sono diversificate nei tre ordini di scuole e nelle diverse classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr); - i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. ***** - Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e culture straniere - Favorire l'acquisizione di competenze comunicative degli alunni di ogni ordine di scuola - Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica. **COMPETENZE ATTESE** (Nuove

raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza multilinguistica • competenza in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni - Personale volontario

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

PROGETTO P02/04

Denominazione del macro-progetto	LINGUE COMUNITARIE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento - Continuità ed orientamento</i> <i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola - Curricolo, progettazione e valutazione.</i> <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>

Obiettivo di processo	<p><i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola</i></p> <p><i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i></p> <p><i>Revisione del curriculum, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità Orientamento – Competenze europee.</i></p>
Situazione (i) su cui si interviene	<p><i>Necessità di fornire agli studenti forme di linguaggio plurime che permettano di orientarsi nei vari ambiti della comunicazione e come opportunità di sensibilizzazione e avvicinamento ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.</i></p>
Attività previste	<p><i>Conversazioni, lettura e ascolto di storie "story time"</i></p> <p><i>Drammatizzazioni, "play time" con rime, role-play</i></p> <p><i>Approfondimento di alcuni aspetti tipici della cultura anglosassone</i></p> <p><i>Uso della lingua inglese nelle azioni quotidiane</i></p> <p><i>CLIL insegnamento integrato di lingua e contenuti</i></p> <p><i>Conseguimento della certificazione "Trinity" in orario extracurricolare</i></p> <p><i>Scambio culturale con una Scuola francese</i></p> <p><i>Partecipazione a bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p>

	<p><i>impegno finanziario a carico del FIS per le attività didattiche nella scuola dell'Infanzia</i></p> <p><i>Esperti esterni: insegnante madrelingua</i></p> <p><i>esaminatore inviato dal Trinity College London</i></p> <p><i>Impegno finanziario a carico delle famiglie.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti</i></p> <p><i>Esaminatore inviato dal Trinity College London.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi della scuola</i></p> <p><i>Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>LIM, computer, videoproiettori.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i></p> <p><i>Valutazione delle capacità acquisite</i></p> <p><i>Superamento degli esami</i></p> <p><i>Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Confronto con gli esperti</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Dipartimento</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri per Classi Parallele e di Plesso</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali. Scrutini finali ed intermedi.</i></p>
Valori/situazione attesi	<p><i>Anticipare l'età d'apprendimento della lingua inglese; potenziare lo studio della lingua inglese; conseguire la certificazione "Trinity"</i></p> <p><i>Potenziare l'apprendimento della lingua francese</i></p> <p><i>Successo</i> <i>formativo.</i></p>

❖ INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

Il MACROPROGETTO P02/05 intende promuovere la cultura del dono, della solidarietà, l'idea di comunità attenta al bene comune. Delinea percorsi di sensibilizzazione che impegnano gli studenti in gesti semplici e concreti che vedono la scuola collaborare con il mondo del volontariato, per educare ad un modello di solidarietà e di cittadinanza attiva, in cui il senso di comunità prevale sull'esigenza dei singoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; ***** • Formare gli alunni ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale; • Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018) • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 Docenti interni - Esperti esterni - Personale
volontario

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento
PROGETTO P02/05

Denominazione macro-progetto	INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i> <i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità linee di indirizzo del D.S.	<i>Inclusione</i> <i>Pari opportunità</i> <i>Cittadinanza attiva.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Sensibilizzazione degli alunni verso le condizioni di vita di altre persone attraverso varie iniziative a sfondo solidale.</i>
Attività previste	<i>Incontri con esperti su tematiche di cittadinanza, sulla multimedialità, sulla cultura internazionale</i> <i>Realizzazione di oggetti con materiali, decorazioni e tecniche varie</i> <i>Raccolta dei fondi (attraverso la vendita dei manufatti prodotti)</i>

	<p><i>Corrispondenza epistolare con scuole extracomunitarie</i></p> <p><i>Raccolta di cibo</i></p> <p><i>Partecipazione a concorsi e progetti.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione della Funzione Strumentale con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di classe</i></p> <p><i>Esperti interni qualificati</i></p> <p><i>Membri di Associazioni di Volontariato: "Altro Canto" e "Banco Alimentare".</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Aule</i></p> <p><i>Materiali di facile consumo.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni</i></p> <p><i>Autonomia di lavoro e padronanza delle tecniche utilizzate</i></p> <p><i>Somministrazione di questionari</i></p> <p><i>Verifica dell'acquisizione delle competenze</i></p> <p><i>Qualità dei manufatti prodotti</i></p> <p><i>Quantità di fondi e cibo raccolti.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>
Valori/situazione attesi	<p><i>Promuovere la cultura della conoscenza e del dono educando gli alunni alla solidarietà, alla condivisione, alla collaborazione e al rispetto delle differenze.</i></p> <p><i>Entrare in contatto con popoli, realtà sociali e culturali diversi</i></p>

nell'ottica della cittadinanza attiva.

❖ VISITE E VIAGGI

Il MACROPROGETTO A05 si riferisce alle uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione che costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni e sono il necessario completamento della programmazione per ogni ordine di scuola dal momento che permettono agli alunni di osservare direttamente sul campo nozioni e/o concetti appresi durante le lezioni in aula.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisire un comportamento corretto ed adeguato -
Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze -
Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018) - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza in materia di cittadinanza - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Personale ATA

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

PROGETTO A05

Denominazione del macro-progetto	<i>VISITE E VIAGGI</i>
Priorità cui si	<i>Miglioramento degli esiti</i>

riferisce		<i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo risultato	di	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise..</i>
Aree di processo		<i>Continuità e orientamento Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivo processo	di	<i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità. Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.		<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Continuità – Trasversalità – Inclusione – Pari Opportunità – Competenze Europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene		<i>Necessità di arricchire la programmazione didattica per permettere agli alunni di osservare direttamente sul campo nozioni e/o concetti appresi durante le lezioni in aula.</i>
Attività previste		<i>Visite sul territorio e fuori dallo stesso Visite a luoghi, parchi, mostre, musei, monumenti e testimonianze storiche, geografiche e scientifiche.</i>
Risorse finanziarie necessarie		<i>Contributo economico a carico delle famiglie Impegno finanziario a carico della scuola per il contributo integrativo delle quote versate dalle famiglie in difficoltà.</i>
Risorse umane		<i>Insegnanti di classe Personale ATA Accompagnatori.</i>

Altre risorse necessarie	<i>Pullman privato e/o di linea, treno Scuolabus.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni Interesse e partecipazione degli alunni Relazioni di vario tipo come sintesi delle esperienze.</i>
Stati di avanzamento	<i>Incontri di Plesso Consigli di Classe Incontri di Dipartimento Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Garantire agli allievi esperienze differenziate di vita per l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente svolte in classe/sezione contribuendo all'arricchimento personale cognitivo e culturale attraverso l'esperienza diretta.</i>

❖ ORIENTAMENTO

Il MACROPROGETTO A06 raccoglie le proposte che offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Promuove attività che valorizzano le esperienze con approcci educativi attivi, finalizzate a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza, e attraverso l'organizzazione di incontri ed attività, che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili, promuove azioni integrate con le Scuole Secondarie del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - q. Definizione di un sistema di orientamento. ***** - Sviluppare un metodo di studio efficace - Imparare ad autovalutarsi in modo critico - Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza matematica e

competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • competenza digitale • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Docenti Scuole Secondare di 2°

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

PROGETTO A06

Denominazione del macro- progetto	ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	<p><i>Miglioramento degli esiti</i></p> <p><i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico</i></p> <p><i>Raccolta e archiviazione dati a breve termine e a distanza. Documentazione e archiviazione sistematica di tutta la sperimentazione, la ricerca-azione pedagogico-didattica e la formazione del personale docente.</i></p>
Traguardo di risultato	<p><i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i></p> <p><i>Predisporre un modello di raccolta dei dati a distanza. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi</i></p> <p><i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i></p>

<p>Aree di processo</p>	<p><i>Ambiente di apprendimento</i></p> <p><i>Continuità e orientamento</i></p> <p><i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie</i></p> <p><i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola.</i></p>
<p>Obiettivo di processo</p>	<p><i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate</i></p> <p><i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i></p>
<p>Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.</p>	<p><i>Pari Opportunità - Continuità - Trasversalità - Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i></p>
<p>Situazione (i) su cui si interviene</p>	<p><i>Realizzazione di un percorso formativo, improntato sulla continuità educativo - didattica, lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze dell'alunno, che investa aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente per orientarlo nelle scelte future. Porre la Scuola al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva evitando, il più possibile, discontinuità tra vita scolastica ed extra-scolastica.</i></p>
<p>Attività previste</p>	<p><i>Potenziamento disciplinare in attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari</i></p> <p><i>Partecipazione ad incontri con Enti predisposti ad attività di informazione e formazione</i></p> <p><i>Test sugli interessi e sulle attitudini degli studenti</i></p> <p><i>Consiglio orientativo</i></p>

	<p><i>Compilazione di schede di comunicazione di raccordo tra i vari ordini di scuola</i></p> <p><i>Coordinamento e organizzazione di laboratori - ponte tra le scuole dell'Istituto</i></p> <p><i>Coordinamento e organizzazione di laboratori - ponte con le Scuole Superiori e Centri di Formazione</i></p> <p><i>Incontri con i genitori e attivazione di uno sportello per genitori ed alunni delle classi terze (Scuola Secondaria di 1°)</i></p> <p><i>Interventi di esperti sull'orientamento</i></p> <p><i>Realizzazione di percorsi educativi - didattici da parte dei tirocinanti universitari</i></p> <p><i>Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Ricorso all'autonomia scolastica</i></p> <p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento di attività di orientamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Costo del trasporto degli alunni per le visite alle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio a carico delle scuole ospitanti.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di classe. Insegnanti di potenziamento (se assegnati)</i></p> <p><i>Insegnanti accoglienti.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi della scuola</i></p> <p><i>Materiali di facile consumo</i></p> <p><i>Documenti di consultazione finalizzati alla conoscenza del sistema Scuola.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Incontro e raccordo tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria</i></p>

	<p><i>di II grado</i></p> <p><i>Monitoraggio dei risultati degli allievi nei loro percorsi di studio e formazione dopo la Scuola Secondaria di I grado</i></p> <p><i>Partecipazione dei genitori e degli allievi al servizio di sportello orientativo e ai vari incontri proposti</i></p> <p><i>Osservazioni sistematiche in itinere, interviste, autovalutazione da parte degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte</i></p> <p><i>Relazioni comprensive di: osservazioni, progettazione, realizzazione di unità didattiche e riflessioni effettuate (studenti universitari tirocinanti)</i></p> <p><i>Questionari di valutazione sulle attività svolte dagli studenti tirocinanti.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Incontri periodici con docenti Tutor (Facoltà di Scienze della Formazione Primaria - Università degli Studi di Torino)</i></p> <p><i>Incontri periodici con i responsabili del progetto</i></p> <p><i>Verifica negli incontri di Dipartimento e di Plesso</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>
Valori/situazione attesi	<p><i>Passaggio da un ordine di scuola e l'atro sereno in assenza di segnali di frattura.</i></p> <p><i>Scelte consapevoli, analisi e attivazione di processi cognitivi e meta -cognitivi da parte degli alunni.</i></p> <p><i>Costruzione negli studenti liceali e universitari di competenze professionali all'interno del contesto scolastico colto nell'integrità delle sue componenti organizzative, relazionali e didattiche.</i></p> <p><i>Successo formativo.</i></p>

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONAE SCOLASTICO

Il MACROPROGETTO P04 si riferisce alla formazione e l'aggiornamento del personale scolastico; le azioni promosse costituiscono importanti strumenti di crescita

professionale e sono un diritto-dovere dello stesso. Le proposte tengono conto delle esigenze formative individuate tramite compilazioni di questionari di indagine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Formatori (esperti interni ed esterni)

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	P04 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
Priorità cui si riferisce	<p><i>Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni in uscita</i></p> <p><i>Investimento sul profilo professionale del docente</i></p> <p><i>Costruzione e graduale arricchimento del portfolio dei docenti.</i></p>
Traguardi di risultato	<p><i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i></p> <p><i>Aumentare la percentuale di esiti positivi</i></p> <p><i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i></p> <p><i>Predisporre un modello di raccolta dei dati a distanza. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi..</i></p>
Aree di processo	<p><i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></p> <p><i>Ambiente di apprendimento</i></p> <p><i>Continuità e orientamento</i></p> <p><i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></p> <p><i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola.</i></p>
Obiettivo di	<i>Formazione del personale scolastico:</i>

processo	<p>a) <i>per la didattica</i></p> <p>b) <i>per la sicurezza (ai sensi del Dlgs 81/08 e successive modificazioni)</i></p> <p>c) <i>privacy (Regolamento europeo DGPR 679 maggio 2016)</i></p> <p>d) <i>Priorità del MIUR e Unità Formative di scopo.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Piano triennale di formazione legge 107 art. 1 comma 124 - 125 - Ampliamento dell'Offerta Formativa - Trasversalità - Continuità - Orientamento - PNSD.</i></p>
Situazione (i) su cui si interviene	<p><i>Soddisfare il bisogno formativo del personale scolastico al fine di raggiungere le competenze necessarie a svolgere la propria azione didattica e lavorativa fondamentale per lo sviluppo professionale e necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento.</i></p>
Attività previste	<p><i>Monitoraggio dei bisogni formativi del personale scolastico</i></p> <p><i>Somministrazione di questionari di autoanalisi ed elaborazione dei dati</i></p> <p><i>Autoformazione</i></p> <p><i>Organizzazione da parte della Scuola capofila della Rete Territoriale Ambito To06 dei corsi richiesti e realizzazione da parte della Scuola di Unità Formative di scopo</i></p> <p><i>Accoglienza docenti neoassunti (Scuole Innovative a. sc. 2019/2020: disponibilità delle scuole ad accogliere docenti neo-assunti in una giornata di osservazione "full immersion")</i></p> <p><i>Confronti</i></p> <p><i>Condivisione di materiali.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione della Funzione Strumentale con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Esperti esterni: formatori</i></p>

	<i>Impegno finanziario a carico della dotazione ordinaria del MIUR.</i>
Risorse umane	<i>Dirigente Scolastico Insegnanti Personale ATA Formatori.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi individuati dalla Scuola capofila Spazi dell'Istituto Ambiente digitale di apprendimento Materiale di facile consumo LIM, Computer, Videoproiettori Altri dispositivi tecnologici specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di partecipanti ai corsi Portfolio ministeriale area pubblica /area riservata Questionario di valutazione e autovalutazione N° di docenti sperimentatori in metodologie didattiche innovative e n° di classi coinvolte.</i>
Stati di avanzamento	<i>Arricchimento del portfolio Confronto con gli esperti Confronto nei gruppi di lavoro Verifiche nelle riunioni di Dipartimento - per Classi Parallele - di Plesso. Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Costruire competenze professionali all'interno del contesto scolastico colto nell'integrità delle sue componenti organizzative, relazionali e</i>

didattiche.

Migliorare le condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro.

❖ GARE E CONCORSI

L'Istituto intende valorizzare gli studenti eccellenti offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. Intende altresì fornire esempi concreti di riconoscimento del merito e di affermazione della cultura del confronto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Nota 1. - COMMA 7 - LEGGE 107/2015 - a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning - b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - o. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE (Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018): • competenza alfabetica funzionale • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • competenza digitale • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

GARE E CONCORSI (A05)

Sottoprogetto h): "GIOCHI MATEMATICI"

DESTINATARI

Alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e delle classi 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado.

OBIETTIVI

- Promuovere negli alunni il desiderio di cimentarsi in una gara concernente quesiti a carattere logico – matematico.

DURATA/TEMPI

Primo quadrimestre.

ATTIVITÀ

- svolgimento dei “Giochi d'autunno” e “Giochi di primavera”;
premiazione dei vincitori per
ciascuna categoria: CE (classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria) C1 (classi 1^a
e 2^a della Scuola
Secondaria); C2 (classi 3^a della Scuola Secondaria).

RISORSE DISPONIBILI

Docenti dell'Istituto.

INDICATORI DI RISULTATO

- partecipazione degli alunni
- esiti positivi della gara.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Le attività che si intendono realizzare nascono dalla necessità di innovare gli ambienti di apprendimento e di portare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. L'Istituto è orientato a dotarsi di un numero sufficiente di ambienti e strumenti abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti, nonché delle realtà in cui si realizzano.

Le azioni rivolte a docenti, alunni e Territorio sono coerenti con alcuni obiettivi del PTOF, contribuiscono al Piano di Miglioramento - soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e l'ampliamento dell'Offerta Formativa - e alla realizzazione, da parte dell'Animatore Digitale, di azioni coerenti con il PNSD.

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

SCENARI INNOVATIVI

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ
A) SCUOLA DELL'INFANZIA
"ALLA SCOPERTA DEL MONDO DI BEE-BOT: L'A

DESTINATARI	BAMBINI DEL SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA DELLE SCUOLE				
TEMPI /INCONTRI	INTERO ANNO SCOLASTICO				
COMPETENZE	TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	O.S.A. SECONDO E TERZO ANNO	
<p>Competenze digitali Alfabetizzazione digitale Coding: programmazione di un codice per impartire dei comandi</p> <p>Competenze trasversali - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenza matematica e competenza in</p>	Laboratorio di robotica	Tutti	<ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra - Segue correttamente un percorso 	Scoprire e capire il funzionamento della Bee-bot.	So de TC Pr I b gio lib ro me il f se ap de L'a so for co Se

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

scienze e tecnologie - Competenza alfabetica funzionale			sulla base di indicazioni verbali		Br
COMPETENZE	TITOLO PERCORSO	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	O.S.A.	AT
<p>Competenze digitali Alfabetizzazione digitale Coding: programmazione di un codice per impartire dei comandi</p> <p>Competenze trasversali - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie</p>	Laboratorio di robotica	Tutti	<ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni 	Acquisizione di abilità spazio-temporali.	Str at pr pe sp pr e s su Be So de TC

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

Competenza alfabetica funzionale			verbal	
Metodologie ·Problem finding ·Problem solving ·Apprendimento cooperativo ·Brain storming ·Ricerca-azione ·Story board		Valutazione Al termine del percorso i bambini del terzo anno dovranno essere in grado di farla ruotare e seguire un percorso in avanti, indietro, di farla ruotare e seguire un percorso		
Collaborazione Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione				

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

SCENARI INNOVATIVI

B) SCUOLA PRIMARIA

"CREATIVITÀ DIGITALE ED EDUCAZIONE A"

L'esperienza di educatori ci fa credere che oggi sia fondamentale educare alla padronanza di diventare utilizzatori attivi della tecnologia, dando sempre ascolto alle pulsazioni

DESTINATARI

Alunni della Scuola Primaria

FINALITÀ

**COMPETENZE
E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Avvicinare bambini e ragazzi al Coding accompagnandoli nell'uso e nella fruizione del computer fa solo quello per cui è stato programmato.

DURATA/TEMPI

3 incontri da 1 ora e ½ ciascuno, per un totale di n.4 ½ ore (classi I e II)

4 incontri da 1 ora e ½ ciascuno, per un totale di n. 6 ore (classi III, IV, V)

OBIETTIVI SPECIFICI

- utilizzare il computer come mezzo di comunicazione e cooperazione
- condividere le competenze
- sperimentare le fasi della programmazione
- trovare in gruppo soluzioni ai problemi
- condividere risultati e scoperte
- apprendere le basi del pensiero computazionale
- imparare a realizzare semplici videogiochi utili per verificare l'acquisizione di
- utilizzare e riflettere sulla lingua inglese.

ATTIVITÀ/CONTENUTI

- presentazione della scatola magica (computer o tablet) come è fatto e qua
- creazione e utilizzazione di variabili e liste
- familiarizzazione con gli algoritmi
- invenzione di "giochi" utili per verificare competenze acquisite in aree geografia
- uso interdisciplinare della tecnologia
- utilizzo del pensiero computazionale con "la staffetta del codice" per impar
- internet, come funziona, come e perché si spostano i dati e le informazioni
- l'importanza dell'inglese nell'informatica

**COMPETENZE
E CONTENUTI****ATTIVITÀ****STRUMENTI**

- computer e tablet
- programmi (code.org e ScratchJr e strumenti unplugged)
- operatori matematici e sensori
- giochi interattivi (Happy on Life della JRC European Commission)

METODOLOGIA

- libera espressione e ascolto
- ricerca
- lavoro di equipe
- peer to peer e peer learning.

INDICATORI DI RISULTATO

- aumento dell'alfabetizzazione informatica e della capacità di Coding
 - miglioramento degli ambienti di apprendimento
 - aumento della partecipazione ed interesse degli alunni
 - miglioramento delle competenze digitali da parte di alunni.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

SCENARI INNOVATIVI

C) TRE ORDINI di SCUOLA**"ATELIER DIGITALI"**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale punta alla costruzione di nuovi setting e alla nuova concezione di scuola tra passato presente e futuro in relazione a [atelier creativi](#), spazi innovativi e modulari in cui manualità, creatività e tecnologia non solo come "sapere" ma soprattutto come "saper fare"; con gli atelier il pensiero progettuale camminano anche con le tecnologie, ma gli studenti si occupano di problem solving e il processo di ricerca-azione.

DESTINATARI

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

TEMPI/DURATA

Intero anno scolastico

FINALITÀ

- riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello spendere
- aumentare negli alunni la consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare
- creare laboratori che consentano la produzione di video, di apps e giochi

OBIETTIVI

- sviluppare attraverso il gioco processi di intuizione, deduzione, astrazione
- potenziare le capacità spazio-temporali nei bambini di cinque anni
- potenziare i processi di esplorazione e scoperta
- potenziare le discipline scientifiche
- partecipare a giochi logici e matematici
- potenziare l'educazione musicale
- scoprire e valorizzare i vari linguaggi espressivi
- scoprire il programma che governa il comportamento dei computer
- contrastare la dispersione scolastica
- divulgare e valorizzare l'Offerta Formativa

ATTIVITÀ/CONTENUTI

- creare prodotti multimediali
- creare artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling
- creare scenografie teatrali
- modificare e personalizzare le attività di teatro digitale, storytelling e

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

METODOLOGIA

- trasmissione dei contenuti attraverso modalità ludiche e interattive
- learner-centred, problem solving, peer education, apprendimento co
- organizzazione di attività di gruppo e laboratoriali

COLLABORAZIONI

- Università degli Studi di Torino
- Dipartimento di Filosofia e Scienze della Formazione
- Dipartimento di Informatica
- Fondazione Cav. M. Magnetto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

La formazione coinvolge il personale scolastico su base volontaria e si svolge presso i locali dell'Istituto.

AZIONI:

- individuazione dei bisogni formativi dei docenti sull'uso degli strumenti digitali applicati alla didattica
- progettazione dei percorsi formativi (brevi incontri a carattere laboratoriale su temi e/o strumenti specifici)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- attivazione e realizzazione di singoli percorsi formativi: incontri pomeridiani in modalità laboratoriale, con l'obiettivo di familiarizzare con gli strumenti digitali a supporto della didattica e di favorire l'uso delle risorse già presenti nell'Istituto.

POSSIBILI CONTENUTI:

- strumenti multimediali e didattica
- tecnologie multimediali e utilizzo degli Atelier Creativi
- programmazione: Robotica e Coding
- uso delle "Google apps for education"
- uso della piattaforma moodle.

I percorsi formativi che si proporranno intendono permettere agli insegnanti di integrare l'uso degli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli - secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento - e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali della scuola. Occorre pertanto naturalizzare le tecnologie nelle attività quotidiane di insegnamento/apprendimento per promuovere negli studenti l'acquisizione della capacità di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza, in vista di un apprendimento permanente.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possano anche avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratica all'interno dell'Istituto, che portino nella didattica un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti.

ALTRE RICADUTE SUGLI STUDENTI:

- promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo attraverso l'uso delle ICT
- accrescimento dell'autostima e della motivazione
- riduzione dello svantaggio
- innalzamento dei livelli delle competenze chiave
- aumento delle competenze comunicative
- valorizzazione delle attitudini, delle capacità espressive e della creatività dei singoli
- sviluppo del senso critico e della capacità di giudizio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. ALMESE - VILLAR DORA - TOAA821019

I.C. ALMESE - RUBIANA - TOAA82102A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. ALMESE - RIVA ROCCI - TOMM82101D

Criteria di valutazione comuni:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

Criteria di valutazione del comportamento:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. ALMESE - CAP. - TOEE82101E

I.C. ALMESE - RIVERA - TOEE82102G

I.C. ALMESE - MILANERE - TOEE82103L

I.C. ALMESE - RUBIANA - TOEE82104N

I.C. ALMESE - VILLARDORA - TOEE82105P

Criteria di valutazione comuni:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

Criteria di valutazione del comportamento:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Cfr. Allegato VALUTAZIONE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Vision dell'Istituto è da sempre fortemente inclusiva e promuove costantemente i seguenti processi normativi e non:

- Istituzione del GLI con tutte le componenti presenti per una gestione diffusa delle politiche scolastiche di inclusione
- Adozione e verifica del PAI
- Adozione Protocollo stranieri
- Adozione Linee guida BES
- Adozione Linee Guida alunni adottati
- Adozione PDP Regione Piemonte
- Istituzione anagrafe: alunni con BES
- Adesione alla Rete Polo CTI di Susa (alunni con BES)
- Adesione alla Rete contro il disagio socio-relazionale-ambientale in contrasto alla dispersione scolastica
- Designazione di Funzioni Strumentali (Integrazione, Educazione alla salute) e Referenti (DSA, Stranieri, Autismo e Bullismo)
- Finanziamento prioritario a Progetti per l'Inclusione

- Realizzazione di progetti di integrazione per gli alunni diversamente abili con la partecipazione del gruppo classe
- Realizzazione di progetti di integrazione per gli alunni diversamente abili con la presenza di esperti
- Coinvolgimento dell'intero team docenti nella predisposizione di PEI e PDP
- Progettazione di attività di lingua italiana per stranieri su specifiche esigenze
- Predisposizione di un Registro di sostegno per ogni alunno DVA
- Attività, progetti, concorsi, uscite didattiche finalizzate all'interculturalità e all'inclusione
- Adesione alle giornate internazionali con organizzazione di attività su tutti i plessi e delle quali è presente l'ampia visibilità del messaggio educativo
- Formazione per personale e genitori su temi relativi all'inclusione

Per ciò che concerne le azioni di Potenziamento e Recupero, l'Istituto pone in atto molteplici Progetti ed attività, quali:

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- Utilizzo di strumenti multimediali a supporto degli alunni con BES
- Impostazione laboratoriale nella Scuola Secondaria per le classi a tempo prolungato
- Quota dell'Autonomia Scolastica destinata nella Scuola Secondaria all'Educazione Musicale
- Attività di Coro extra-curricolare nella Scuola Secondaria e Primaria
- Attività di Robotica per la Scuola Secondaria e di Coding per la Scuola Primaria
- Attività di potenziamento di Educazione Musicale in alcune classi della Scuola Primaria

- Partecipazione ai Giochi Matematici e a concorsi proposti da vari enti (First Lrgo League)
- Partecipazione ai bandi per i Fondi Strutturali Europei (PON).

Punti di debolezza

Non si evidenziano significativi punti critici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli obiettivi di apprendimento dei PEI per gli alunni diversamente abili sono definiti dai docenti curricolari unitamente agli insegnanti di sostegno; tali obiettivi sono stabiliti in correlazione con quelli previsti dalla Programmazione educativo-didattica del gruppo classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti contitolari della classe o del consiglio di classe, docenti di sostegno, Genitori/Tutori legali, Educatori professionali, OSS. che si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie collaborano attivamente alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati insieme alle altre figure di riferimento (docenti curricolari e di sostegno, figure

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Fasi valutative: - Rilevazione delle situazioni individuali in ingresso al fine di valorizzare le risorse personali esistenti - Analisi degli esiti scolastici degli alunni in relazione all'evoluzione della situazione personale, al contesto e al percorso programmato - Osservazione e confronto fra gli insegnanti degli alunni in carico (programmazione di

team/consigli di classe, interplesso/interclasse tecnico) - Confronto fra insegnanti e famiglie attraverso momenti programmati: assemblee di classe, colloqui e gruppi tecnici integrati con i Referenti Sanitari e Sociali: ASL e Con.I.S.A - Incontri per la condivisione dei Piani Didattici Personalizzati - Incontri fra famiglia e referenti scolastici (Coordinatori di classe, figure strumentali, referente DSA) - Compilazione dei questionari per la rilevazione precoce dei Disturbi di Apprendimento previsti nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia - Incontro Scuola/Servizi Territoriali con la presenza del referente del caso, per gli alunni a rischio insuccesso scolastico, finalizzato al confronto sulle decisioni inerenti al progetto di vita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Progetti di Continuità tra ordini di scuola realizzati con fondi stanziati in modo mirato dal MIUR - Adozione: - di un Protocollo sugli Stranieri che prevede fasi di accoglienza, iscrizione, integrazione, facilitazione delle comunicazioni in lingua italiana - di un Protocollo per l'accoglienza dei minori non accompagnati - di un terzo Protocollo per gli alunni adottati, che intende promuovere la collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati; lo scopo di tale Protocollo si identifica nel costruire un clima favorevole all'incontro con la "storia" del minore, promuovendo un atteggiamento positivo, di disponibilità all'ascolto dei bisogni formativi ed esistenziali dello stesso e di collaborazione costante tra i vari referenti. - Incontri per lo scambio di informazioni tra ordini di Scuola: realizzazione di percorsi didattici per le classi ponte - Gradualità delle richieste nei confronti degli alunni e potenziamento delle strategie d'insegnamento-apprendimento attraverso la LIM e il PC, per favorire la personalizzazione dei percorsi con particolare attenzione al momento del passaggio dalla Sc. Primaria alla Sc. Secondaria, o comunque nelle situazioni di nuovi inserimenti - Adozione delle LINEE di INDIRIZZO volte a favorire il successo formativo degli alunni adottati e una corretta e costruttiva collaborazione con le famiglie - Attenzione alla somministrazione di farmaci in ambito scolastico previsto per il personale per il quale viene richiesta specifica formazione (Protocollo Regionale dell'ASL To3).

Approfondimento

In particolare, nell'ottica di una didattica inclusiva, cfr. ALLEGATO: "Aree privilegiate di intervento didattico coerenti con le Linee di Indirizzo emanate dal DS".

ALLEGATI:

Aree privilegiate di Intervento Didattico.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico e firma gli atti amministrativi in caso di sua assenza o impedimento.• Rappresenta il D.S. su delega.• Coordina azioni di autovalutazione d'Istituto in collaborazione con le Funzioni Strumentali.• Supporta il D.S. in compiti organizzativi e nelle relazioni con reti di scuole, Amministrazione, Territorio.• Predispone il calendario dei Consigli di classe e delle riunioni, coordina l'Esame di Stato.• Cura i rapporti con le scuole in relazione ai docenti in comune.• Coordina la commissione formazione classi.• Coordina il piano uscite didattiche e viaggi di istruzione della Scuola Secondaria di 1°.• Coordina l'adozione dei libri di testo per la Scuola Secondaria di 1°.• Monitora le ore residue e le ore di straordinario dei docenti della Scuola Secondaria di 1°.• Gestisce le sostituzioni per assenze del personale docente su indicazioni del Dirigente Scolastico.• Verbalizza le riunioni del Consiglio di Istituto.	1
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ALL'INNOVAZIONE • Partecipa allo Staff su invito. • Assembla il P.T.O.F. • Svolge l'autoanalisi di Istituto e monitora il P.T.O.F. in collaborazione con le altre figure strumentali, in particolare con quella dell'area AUTOVALUTAZIONE per l'elaborazione del Piano di Miglioramento. • Coordina, in stretto collegamento con relativi referenti, la progettazione educativo-didattica di Istituto. • Coordina le attività di verifica, di valutazione di programmazione dei traguardi di competenza nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. • Archivia e organizza il materiale secondo tematiche di interesse generale. • Diffonde e promuove iniziative provenienti dal territorio e viceversa. • Raccoglie, classifica, diffonde la documentazione didattico - educativa. • Analizza i bisogni formativi, formula proposte di formazione, verifica i risultati. FUNZIONE STRUMENTALE ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL CURRICOLO • Partecipa allo Staff su invito. • Collabora all'autovalutazione di Istituto, cura di tutte le operazioni, relative all'analisi, alle conoscenze dei processi, alla pianificazione e al monitoraggio delle azioni legate alla valutazione e al miglioramento dell'Istituto. • Coordina le Azioni relative al RAV e all'elaborazione del Piano di Miglioramento. • Coordina le azioni coerenti con l'elaborazione del P.T.O.F. •</p>	6
----------------------	--	---



Coordina le iniziative finalizzate alla costruzione del Curricolo di Istituto e relativa commissione. Contribuendo alla realizzazione del processo di attuazione delle Indicazioni Nazionali 2012. • Coordina la Commissione di sperimentazione didattico - educativa, predispone il piano di lavoro, verifica i risultati del lavoro svolto. • Monitora le attività di programmazione, verifica e di valutazione dei traguardi di competenza degli alunni nelle prospettive della maturazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente. • Collabora con il D.S. e con le Responsabili di Plesso nella gestione di tutte le procedure previste per l'espletamento delle Prove INVALSI per la Scuola Secondaria • Partecipa a iniziative di formazione, di ricerca e di sperimentazione. • Raccoglie, archivia e organizza il materiale prodotto, classifica e diffonde la documentazione didattico - educativa. FUNZIONE STRUMENTALE AREA INTEGRAZIONE • Partecipa allo Staff su invito. • Coordina le attività di integrazione scolastica, compensazione e recupero relativamente alle tematiche della disabilità. • Coordina i rapporti con Genitori e Servizi territoriali per gli alunni diversamente abili. • Partecipa alle attività del G.L.I. in funzione della pianificazione e realizzazione del Piano Annuale dell'Inclusione. • Elabora strumenti e materiali per la formulazione dei P.E.I. e dei P.D.F. • Lavora in gruppo con operatori dell'A.S.L. e dei Servizi Sociali. • Promuove attività specifiche per



l'integrazione degli alunni diversamente abili. • Partecipa al Polo C.T.S. del Territorio.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA SALUTE • Partecipa allo Staff su invito. • Partecipa all'osservatorio dell'area relativamente alle tematiche della Salute, del Disagio e dell'Integrazione. • Elabora e coordina i progetti di educazione alla salute, del disagio riferito agli alunni con BES. • Mantiene rapporti con Enti e strutture del Territorio. • Raccoglie materiali relativi alla sua area e li diffonde. • Coordina, in collaborazione con la F.S. predisposta al PTOF, le azioni per la prevenzione del disagio e delle azioni per l'integrazione. • Raccoglie dati e indagini sulle tematiche della Salute.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE • Partecipa allo Staff su invito. • Partecipa agli incontri del polo multimediale presente sul Territorio. • Controlla e aggiorna il sito web dell'Istituto. • Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali. • Elabora i progetti riferiti alla propria mansione. • Svolge la Funzione di Animatore Digitale • Partecipa a iniziative di formazione. • Segue le iniziative a supporto del PNSD.

FUNZIONE STRUMENTALE ALL'ORIENTAMENTO • Partecipa allo Staff su invito. • Organizza incontri formativi e informativi per gli alunni delle classi coinvolte nelle attività di orientamento. • Organizza la partecipazione degli alunni agli Open Day delle Scuole Secondarie di 2° • Gestisce lo sportello per l'orientamento: offre consulenza agli studenti e ai loro



	genitori.	
Capodipartimento	Cura la programmazione educativa e didattica, predispone le prove comuni. Promuove, in accordo con la F.S. all'Autovalutazione e al Curricolo e con la F.S. al PTOF e Innovazione, la sperimentazione didattico - educativa.	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Partecipano allo Staff su invito. • Rappresentano il D.S. nei plessi di appartenenza su delega. • Leggono la posta elettronica, trasmettono le circolari e diffondono nel plesso le notizie pervenute dalla Presidenza. • Verbalizzano le riunioni di plesso. • Collaborano con le Figure Strumentali. • Elaborano e gestiscono, su disposizioni del D.S., il Piano Sostituzioni dei colleghi assenti. • Supportano il Direttore Amministrativo nel coordinamento dei collaboratori scolastici di plesso (verifica disservizi o difficoltà). • Controllano il registro firme dei collaboratori scolastici e consegnano al D.S.G.A. il prospetto mensile riassuntivo. • Raccordano con la Presidenza richieste e comunicazioni con gli EE. LL ed Enti esterni.	8
Animatore digitale	Coordinare, a stretto contatto con Dirigente Scolastico, Direttore Amministrativo e Team dell'Innovazione Digitale, la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Organizza la formazione per i docenti, famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Coinvolge la	2



	comunità scolastica, favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.	
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore Digitale (Formazione: azione #25 del PNSD)	3
Referente del consiglio di classe (coordinatore) Scuola Secondaria di 1°	Coordina l'attività didattico-educativa all'interno del C.C., gestisce i rapporti con le Famiglie, cura la documentazione agli atti.	15
Secondo collaboratore	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico• Supporta il D.S. in compiti organizzativi e nelle relazioni con reti di scuole, Amministrazione, Territorio.• Raccorda con la Presidenza la programmazione del piano delle attività dei docenti.• Collabora e si raccorda con le responsabili dei plessi delle Scuole Primarie e dell'Infanzia• Raccorda il piano uscite didattiche e viaggi d'istruzione delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuola Primarie.• Verbalizza le riunioni del Collegio Docenti.• Collabora con il D.S. e con le Responsabili di Plesso nella gestione di tutte le procedure previste per l'espletamento delle Prove INVALSI per le Scuole Primarie.	1
Referente Formazione	Garantisce una azione sistematica di coordinamento, progettazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative di formazione del personale docente.	1



Referente dei DSA	<ul style="list-style-type: none">• Cura e aggiorna la documentazione relativa agli alunni con EES.• Coordina lo Sportello d'ascolto.• Diffonde iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.• Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.• Partecipa alle attività del G.L.I. in funzione della pianificazione e realizzazione del Piano Annuale dell'Inclusione.	1
Referente Biblioteca – Scuola Secondaria di 1°	Cura la dotazione dei libri, aggiorna la biblioteca, diffonde le buone pratiche inerenti la lettura. Attua l'informatizzazione della biblioteca scolastica.	1
Referente Sport e Benessere	Curano il Gruppo Sportivo Studentesco e le attività motorie nell'Istituto. Coordinano la settimana dello sport.	1
Referente del Tirocinio	<ul style="list-style-type: none">• Cura i rapporti tra Scuola/Università degli Studi di Torino e Licei.• Assegna i tirocinanti alle classi /sezioni.• Gestisce la documentazione e la verifica delle attività svolte.	1
Referente Bullismo	<ul style="list-style-type: none">• Cura e diffonde iniziative (bandi, attività).• Cura i rapporti con famiglie e operatori esterni all'Istituto.• Raccoglie e diffonde la documentazione e le buone pratiche.• Progetta attività specifiche di formazione.• Promuove iniziative di sensibilizzazione dei genitori e il loro coinvolgimento in attività formative.• Partecipa alle iniziative promosse dal MIUR/USR., Territorio.	1
Referente Autismo	<ul style="list-style-type: none">• Curano la raccolta e la diffusione di materiali e documenti didattici.	3



	<p>Collaborano con il Referente per la Formazione nell'individuazione dei bisogni formativi dei docenti relativamente alle strategie di inclusione degli alunni con sindrome dello Spettro Autistico • Partecipano alle iniziative promosse dal MIUR/USR, Territorio.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento sono stati assegnati ai plessi con il compito di ampliare l'Offerta Formativa, potenziare l'inclusione scolastica ed eventualmente presiedere alla sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>- Responsabilità del personale degli uffici e dei collaboratori scolastici - Gestione economico-finanziaria dell'Istituto o elaborazione schede per programma annuale o variazioni e modifiche Conto Consuntivo o accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate o gestione adempimenti</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contributivi e fiscali o gestione contratti di acquisto di beni e servizi adempimenti connessi ai progetti o tenuta registro permuta, prestiti comodato d'uso o tenuta registri contabili obbligatori e del c.c. postale o rapporti banca; tenuta registro dei contratti o tenuta archivio relativi alla contabilità delle scuole o È responsabile interno del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016. - Formazione personale amministrativo.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Registro protocollo: - registrazione sul protocollo elettronico posta in entrata e in uscita Sicurezza: - Certificazioni varie e tenuta registri obbligatori, distribuzione materiali e modulistica ai plessi - Segnalazione ai Comuni per manutenzione edifici scolastici Posta elettronica: - Controllo e scarico - Risposta e inoltro - Gestione archiviazione e smistamento ai destinatari (personale o Enti) - Controllo dei singoli account - Archiviazione e ricerca - Aggiornamento del Sito Istituzionale con pubblicazione di posta, atti, convocazioni, circolari interne - Pubblicazione documenti su albo on line e amministrazione trasparente - Convocazione Consiglio Istituto, Giunta Esecutiva, R.S.U. e relative pubblicazioni sul sito - Corsi di formazione e aggiornamento - Circolari - Gestione scioperi: avvisi, verifica firme e trasmissione dati - Gestione Assemblea sindacale - Rilevazioni varie (scioperi, edilizia scolastica, verifica e aggiornamento plessi).</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Attività negoziale (in collaborazione col DSGA): - Predisposizione bandi/ lettere d'invito - Redazione contratti occasionali con esperti esterni per progetti / assicurazione / noleggio macchinari - Gestione modulistica e dichiarazioni dovute dal personale esterno all'amministrazione Gestione on-line pratiche amministrative (in collaborazione col DSGA): - Fatture elettroniche - PCC - DURC - Verifica</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>documentazione rilasciata dai fornitori - Mandati/Reversali - CIG - Dichiarazione AVCP - Anagrafe delle prestazioni (Portale PERLAPA) - Collaborazione col DSGA per la redazione del Piano annuale e del Conto Consuntivo - Gestione acquisti (Portale acquistiinretepa.it CONSIP - MEPA) - Collaborazione ed assistenza docenti su proposte di acquisti - Gestione c/c postale e c/c bancario - Registro dei contratti - Sportello - Archiviazione - Predisposizione modulistica - Pubblicazione documenti su albo on line e amministrazione trasparente - Pratiche PON.</p>
Ufficio per la didattica	<p>- Alunni: Iscrizioni alunni, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e/o trasmissione fascicoli e documenti, gestione corrispondenza con le famiglie, certificati alunni - Infortuni: alunni, docenti e A.T.A. Trasmissione pratiche - Adempimenti relativi all'elezione degli OO.CC. - Archivio e circolari Cedole librerie; Diplomi - Libri di testo, adozione - Sportello - Fonogramma assenza giornaliera e comunicazione ai plessi - Predisposizione materiale per esami - Statistiche alunni - Rapporti tra i genitori e la Presidenza - Invalsi - Circolari alunni - Predisposizioni modulistica - Archiviazione - Organico alunni</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione giuridica e retributiva del personale scolastico di ruolo (in collaborazione con il D.S.G.A.): - Pratiche di immissione in ruolo, documenti di rito e periodo di prova - Ricostruzione di carriera, trasferimenti, certificazioni - Collocamento a riposo - Gestione giuridica e retributiva contratti scuola personale supplente (in collaborazione con il D.S.G.A.) - Retribuzioni e pagamento competenze fondamentali in cooperazione applicativa con il MEF (in collaborazione con il D.S.G.A.) - Inserimento retribuzione competenze accessorie personale supplente A.T.A. e Docente tramite cedolino unico - Compilazione e rilascio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Mod. C.U. – CERTIFICAZIONE UNICA – IRAP – F24 - Tabelle di liquidazione compensi accessori fuori sistema - Gestione assenze del personale con inserimento dei dati sul portale SIDI su NOI-PA e PERLAPA - Graduatorie soprannumerari docenti e A.T.A. - Sportello – archiviazione - Predisposizione modulistica - Organico docenti - Pubblicazione documenti su albo on line e amministrazione trasparente Aggiornamento programma Argo Personale - Tenuta fascicoli personali - Archivio – circolari – Sportello - Scorrimento graduatoria nomina supplenti - Trasmissione fascicoli personali altre scuole.</p>
Gestione Inventario	<p>- Inventario carico - scarico, verbali di collaudo e ricognizione dei beni inventariati (in collaborazione con D.S.G.A.) - Pratiche viaggi di istruzione - Prenotazioni pullman e relative pratiche - Accertamento dell'orario di lavoro e verifica mensile dei registri firma del personale e comunicazione al personale - Gestione e contabilità permessi, straordinari, ore di recupero, ferie pers. ATA - Ordini di servizio al personale ATA - Corrispondenza varia.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.comprensivoalmese.edu.it
Modulistica da sito scolastico
www.comprensivoalmese.edu.it
Protocollo Digitale Gecodoc - Albo Pretorio online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **“CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Centro Territoriale di Supporto”: Rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell’integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie. Attiva sul territorio iniziative di formazione sull’uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni. La rete sostiene concretamente le scuole nell’acquisto e nell’uso efficiente delle nuove tecnologie per l’integrazione scolastica (scuola capofila Liceo Norberto Rosa di Susa).

❖ **RETE TERRITORIALE DELL’AMBITO N.6**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE TERRITORIALE DELL'AMBITO N.6**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Territoriale dell'Ambito n.6, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell'USR a sensi dell'art.1 c.70 L.107/15. La rete comprende tutti gli Istituti scolastici del Territorio. La Scuola polo, Liceo Darwin di Rivoli, ha compito di proporre, organizzare azioni di formazione individuate sulla base delle esigenze espresse dal personale della Scuola.

❖ "INSIEME PER FORMARE CITTADINI EUROPEI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **“INSIEME PER FORMARE CITTADINI EUROPEI”**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Insieme per formare cittadini europei” – accordo di Rete finalizzato a creare una progettazione curricolare comune tra ordini di scuola diversi e tra le varie scuole del territorio. Ne fanno parte: Istituto Comprensivo di Sant’Antonino (scuola capofila) – Istituto Comprensivo di Condove – Istituto Comprensivo di Sant’Ambrogio – Istituto Comprensivo di Almese – Istituto Comprensivo di Avigliana – Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta – Istituto Comprensivo di Bussoleno – Istituto Comprensivo di Susa – D.D. di Oulx.

❖ **“RETE CONTRO IL DISAGIO SOCIO-RELAZIONALE E AMBIENTALE”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti



❖ **“RETE CONTRO IL DISAGIO SOCIO-RELAZIONALE E AMBIENTALE”**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

“Rete Contro il Disagio Socio-Relazionale e Ambientale” - accordo di Rete nato per favorire e sostenere l'integrazione tra i Servizi esistenti, scolastici ed extrascolastici, per promuovere politiche di responsabilità ed impegno da parte di tutte le agenzie presenti sul Territorio.

Ne fanno parte: Direzione Didattica di Carignano (scuola capofila) – Istituto Comprensivo di Carmagnola I – Istituto Comprensivo di Carmagnola II – Istituto Comprensivo di Carmagnola III – Istituto Comprensivo di Candiolo – Istituto Comprensivo La Loggia – Istituto Comprensivo Tetti Francesi di Rivalta – Istituto Comprensivo di Balangero – Istituto Comprensivo di Almese – Istituto Comprensivo Caffaro – Bricherasio – Istituto Comprensivo Via Sidoli (TO) – Direzione Didattica di Chieri II Circolo Direzione Didattica di Settimo Torinese II circolo – Direzione Didattica di Chivasso I Circolo – I.I.S. “Bobbio” di Carignano – I.I.S. “Majorana” di Moncalieri.

❖ **“RETE ROBOTICA IN VALLE”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ "RETE ROBOTICA IN VALLE"**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

"Rete Robotica in Valle" – accordo di rete che prevede la collaborazione fra istituzioni scolastiche del Territorio per la ricerca, la programmazione, la sperimentazione e la realizzazione di attività didattiche e di formazione, ne fanno parte: Scuola capofila IIS E. Ferrari di Susa – ITCG Galilei di Avigliana – I.C. di Almese – I.C. di Bussoleno – I.C. di Susa – I.C. di Sant'Antonino – Istituto Maria Ausiliatrice di Giaveno.

❖ "RETE DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti



❖ **“RETE DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE”**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

“Rete delle autonomie scolastiche” – accordo di Rete nato in occasione del rinnovo delle convenzioni di cassa degli Istituti facenti parte della stessa al fine di consolidare tutti gli argomenti che sono oggetto di nuova normativa giuridico – amministrativo in autoformazione per il D. S. e il D.S.G.A.; scuola capofila Istituto Comprensivo di Sant’Ambrogio.

❖ **“RETE/PARTERNARIATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

“Rete/Parternariato della Città Metropolitana di Torino” – accordo nell'ambito delle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani.

❖ **“ACCORDO DI RETE CON “CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Accordo di rete con “Casa di Carità Arti e Mestieri ONLUS” di Avigliana per l'accoglienza degli studenti nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro.

❖ **CONVENZIONE CON IL "LICEO NORBERTO ROSA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ CONVENZIONE CON IL "LICEO NORBERTO ROSA"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Liceo Norberto Rosa per l'accoglienza degli studenti nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI TORINO DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (U.S.CO.T)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI TORINO DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (U.S.CO.T)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Convenzione con Università di Torino Dipartimento Scienze della Formazione Primaria (U.S.Co.T) per l'accoglienza degli studenti tirocinanti nelle classi/sezioni.

❖ CONVENZIONE CON IL CON.I.S.A.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Con.I.S.A. per l'attivazione di percorsi di attività sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S..S.).

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VILLAR DORA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VILLAR DORA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il comune di Villar Dora per la gestione del personale ATA in occasione del centro estivo piccolissimi.

❖ COLLABORAZIONE/CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE MAGNETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati



❖ **COLLABORAZIONE/CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE MAGNETTO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione/Convenzione con la Fondazione Magnetto per il finanziamento e il patrocinio di progetti.

❖ **COLLABORAZIONE/CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PANDORAONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione/Convenzione con l'Associazione PandoraONLUS per la realizzazione di progetti a supporto scolastico nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

❖ **COLLABORAZIONE CON L'UNIONE MONTANA ALPI GRAIE**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Collaborazione con l'Unione Montana Alpi Graie per l'attivazione e il finanziamento di progetti contro la dispersione scolastica.

**❖ COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E ARPA PIEMONTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con Università degli Studi di Torino e ARPA Piemonte finalizzata allo studio delle concentrazioni di polveri sottili in ambiente scolastico.

❖ COLLABORAZIONI E PARTENARIATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,



❖ **COLLABORAZIONI E PARTENARIATI**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in: progetti - concorsi - eventi/manifestazioni- spettacoli - formazione - orientamento.

Approfondimento:

ALTRE ISTITUZIONI CON CUI LA SCUOLA COLLABORA:
(Enti Istituzionali e territoriali - Associazioni del Terzo Settore)

<p>Comitato Genitori ASL – TO 3 Con.I.S.A di Susa CST di Sant’Antonino A:I.D.Sezione di Torino <i>(Associazione Italiana Dislessia</i> Ce.Se.Di di Torino Politecnico di Torino Università agli Studi di Torino Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli (To) Unione Comuni Città Metropolitana di Torino Rete Centro GEV (Guardie Ecologiche Volontarie)</p>	<p>AIB (Antincendio Boschivo) Associazione Vigili del Fuoco GRI (Croce Rossa Italiana) Assessorato Salute Regione Piemonte USR (Ufficio Scolastico Regionale) UST (Ufficio Scolastico Territoriale di Torino) MIUR (Ministero Istruzione Ricerca e U niversità) Centro Territoriale per l’Impiego Informagiovani Scuole Secondarie di II° grado della Valle e della Città di Torino Associazioni Filarmoniche Pro Loco locali</p>
--	--



<p>FIE (Federazione Italiana E scursionisti) CAI (Clab Alpino Italiano) AVIS - FIDAS (Associazione V olontari Italiani Sangue)</p>	<p>Biblioteche territoriali Associazione Culturale Villardorese Amministrazioni Comunali</p> <p><i>(Con questi ultimi Enti la Scuola mantiene stretti rapporti per la gestione di edifici, mense, servizi scuolabus).</i></p> <p>L'Istituto si avvale anche del supporto da parte della Polizia Municipale per attività di educazione stradale e uscite degli alunni sul territorio e dell'intervento di mediatori culturali nel rapporto con gli alunni extra comunitari e le loro famiglie.</p> <p>.</p> <p>.</p>
---	--

❖ **PROGETTAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI E RELATIVE PROCEDURE**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner in: progetti - concorsi - eventi/manifestazioni- spettacoli - formazione</p>



Approfondimento:

PROGETTAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI

- Cooperativa Sanabil
- Lega Ambiente
- Associazione "**MEROPE onlus**" – Avigliana
- Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato
- Comitato regionale Piemonte della Fijlkam
- Esperti SPRESAL – SISP
- Associazione "Valsusa filmfest"
- Cooperativa "Il Ponte"
- Emergency
- Associazione "Altrocanto"
- Associazione "Libera"
- Associazione "O.A.S.I."
- "Banco alimentare Piemonte e Valle d'Aosta"

- Esperti: psicologi – psicomotricisti – musico terapisti – pittori – attori.

PROCEDURE PER LA PROGETTAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI

La progettazione si articola nelle seguenti procedure:

- identificazione dei **bisogni** attraverso un lavoro di analisi
- incontri operativi fra la Scuola e l'Ente
- stesura del progetto
- presentazione del progetto agli Organi Collegiali competenti per l'approvazione
- realizzazione ed eventuale finanziamento del progetto
- monitoraggio in itinere
- verifica finale e confronto insegnanti-operatori sullo svolgimento e sui risultati ottenuti, valutazione del



rapporto costi/benefici.

❖ **COLLABORAZIONE PARTERNARIATO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUALE DI ALMESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Collaborazione e il parternariato nasce in riferimento Progetto del MIUR avviso Prot. N.000126 del 01/08/2019 -

“Cinema per la Scuola – Buone Pratiche, Rassegne e Festival” nell’ambito del “Piano Nazionale Cinema per la Scuola” per la realizzazione di iniziative destinate al mondo della scuola e ad un pubblico di bambini, ragazzi e ragazze.

❖ **COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE AGNELLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE AGNELLI**

<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Collaborazione</p>

Approfondimento:

L'Istituto collabora con la Fondazione Agnelli la quale promuove e finanzia il progetto "Parallel Education".

Il progetto prevede la condivisione di pratiche didattiche attraverso l'uso di una piattaforma sulla quale, attraverso un confronto peer-to-peer tra docenti, si riesca a far emergere l'innovazione diffusa, la si possa validare, aggregare e la si possa restituire a tutti i docenti italiani sulla base delle esigenze di ognuno e alla reale utilità rispetto alle specifiche sfide educative affrontate.

❖ **"RETE SLEG-AMI"**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • promozione di attività
---	--



❖ **"RETE SLEG-AMI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Rete Sleg-ami" accordo di rete per interventi multidisciplinari a supporto delle famiglie nella transizione separativa conflittuale, ne fanno parte: Istituto Comprensivo Centopassi di Sant'Antonino (scuola capofila) – Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta - Istituto Comprensivo di Almese - Istituto Comprensivo di Rosta - Istituto Comprensivo di Condove – Istituto Comprensivo di Sant'Ambrogio - Istituto Comprensivo di Bussoleno – Istituto Des Ambrois di Oulx.

❖ **CONVENZIONE CON SCUOLA SUPERIORE FRANZIA PER ATTIVITÀ PER ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ CONVENZIONE CON SCUOLA SUPERIORE FRANCA PER ATTIVITÀ PER ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Agenzia educativa accogliente

Approfondimento:

La convenzione permette agli studenti della Scuola francese di svolgere attività di tirocinio presso le Scuole Primarie dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE"

Fornire ai docenti le competenze relative all'uso di applicazioni informatiche all'interno della propria pratica didattica al fine di potenziare la professionalità, innovare gli ambienti di apprendimento e favorire l'integrazione degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola - Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ "PRIVACY: REGOLAMENTO EUROPEO DGPR 679 MAGGIO 2016"**

Offrire una panoramica sulle novità introdotte dal Regolamento europeo rispetto alla normativa italiana vigente in materia di privacy introdotte dal recentissimo D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 , relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Dirigente Scolastico e personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI"

Fornire al personale della scuola gli strumenti e le conoscenze per la gestione del primo soccorso e per la somministrazione dei farmaci agli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "CREATIVITÀ DIGITALE ED EDUCAZIONE AL CODING"



L'obiettivo del corso è quello di introdurre una nuova competenza: il pensiero computazionale ovvero la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica e nello specifico: - Analizzare un problema e codificarlo - Individuare i casi particolari di un determinato problema e codificarli - Generalizzare un problema - Operare per artefatti e modelli che si possono utilizzare in diversi contesti - Elaborare unità didattiche nella propria disciplina che prevedano l'uso del Coding e l'acquisizione delle specifiche competenze - Gestire gruppi di lavoro con l'uso di CS-First, la piattaforma di Google integrata a scratch.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“DISLESSIA AMICA” CORSO DI E-LEARNING**

Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • e-learning



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'AID e dalla fondazione TIM
----------------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'AID e dalla fondazione TIM

❖ **"SCUOLE INNOVATIVE, GIORNATE DI FULL IMMERSION PER I DOCENTI NEOASSUNTI"**

Visiting di docenti neo-assunti presso l'Istituto con lo scopo di offrire loro modelli organizzativi e didattici replicabili rispetto a: innovazione organizzativa, metodologico-didattica e tecnologica, favorendo il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento (docente neo-immesso e docente accogliente); suscitare nei docenti neo-assunti motivazione, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e miglioramento, proponendo azioni concretamente esperibili per l'arricchimento della loro professionalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola - docenti neo-assunti -docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'I.C. di Almesè è impegnato nel processo di diffusione della cultura della ricerca e della sperimentazione, finalizzato al miglioramento delle metodologie



didattiche e dei processi di innovazione. L'art.1 co. 124 della Legge n.107/2015 che stabilisce il diritto-dovere alla formazione per il personale docente, definita - quest'ultima - obbligatoria, strutturale e permanente, prevede la valorizzazione del profilo professionale del docente e l'investimento da parte della dirigenza sulla formazione, che si realizza nella programmazione triennale. La qualificazione del personale docente ha orientato la predisposizione del presente Piano di Formazione, in coerenza con le Priorità definite dal MIUR, nonché con le Priorità identificate nell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico, nel RAV, nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, nella normativa riferita ai compiti del dirigente scolastico in qualità di datore di lavoro.

L'Istituto Comprensivo ha deliberato l'adesione all'Ambito Territoriale TO06 all'interno del quale è prevista l'identificazione dello snodo formativo con Scuola capofila.

Rilevati i bisogni formativi dell'I.C. di Almesese tramite questionario mirato ad identificare le esigenze formative individuali, tenuto conto delle Priorità di Sistema individuate dalla Direttiva del 3.10.2016, sono stabilite le modalità di partecipazione e di assolvimento del diritto-dovere alla formazione nelle modalità di seguito descritte:

- corsi interni organizzati dall'I.C.;
- corsi organizzati dallo snodo formativo dell'Ambito TO06;
- corsi esterni organizzati dagli Enti accreditati dal MIUR;
- attivazione di Gruppi di studio e di ricerca interni concepiti come autoformazione, definiti con delibera collegiale;
- utilizzo della carta elettronica del docente per la fruizione di iniziative formative esterne presso Enti accreditati dal Miur.

Sono disposte Unità formative, articolazioni di un Piano coerente con il PTOF ed il PdM di Istituto.



2.SCELTE METODOLOGICHE ED ORGANIZZATIVE

1. L'I.C. di Almesese prevede le attività di formazione come parte integrante del PTOF.

2. Le attività formative programmate tengono conto delle *PRIORITÀ FORMATIVE* identificate dal MIUR:

- *Autonomia organizzativa e didattica*
- *Didattica per competenze e innovazione metodologica*
- *Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento*
- *Competenze di lingua straniera*
- *Inclusione e disabilità*
- *Coesione sociale prevenzione del disagio minorile*
- *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
- *Scuola e lavoro*
- *Valutazione e miglioramento*

e sono coerenti con le priorità e le azioni evidenziate nel RAV e nel PdM dell'Istituto in termini di *priorità* e di obiettivi di processo:

- *Monitoraggio bisogni formativi*
- *Programmazione di una Unità Formativa all'interno dell'Istituto*
- *Adesione alla Rete di Ambito dello snodo formativo To06*
- *Adesione alla Rete Territoriale Privacy ai sensi GDPR 679/2016*
- *Collaborazione nella messa a disposizione dei locali, nella direzione e nell'organizzazione dei corsi di formazione attivati dalla scuola capofila presso l'Istituto.*

3. L'Istituto collabora in forma ufficiale con la Scuola capofila snodo formativo Ambito 06 nella direzione, organizzazione e messa a disposizione dei locali per i corsi specifici.

4. Sono riconosciute come attività di formazione le attività predisposte dal dirigente scolastico e quelle deliberate negli O.O.C.C. compresi i gruppi di



ricerca-azione inerenti ai processi di innovazione metodologica, così come le attività formative previste nel quadro delle azioni interne/esterne nell'ambito del PNSD.

5. Il Piano è integrato dal Piano formativo predisposto dal Dsga per il personale Ata.

6.L'I.C. riconosce come Unità Formativa la partecipazione a corsi e iniziative formative promosse direttamente dalla Scuola e previste nel Piano, dallo snodo formativo TO06, da Reti di scuole, dall'Amministrazione e dagli Enti accreditati MIUR, dall'utilizzo della carta elettronica, nei termini e nelle modalità consentiti dalla normativa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "COSTRUIRE UN SISTEMA ORGANICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COMPONENTE ATA"

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore Scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività formative sono organizzate prioritariamente dalla Scuola Polo della



Rete d'Ambito n.6. La Scuola Polo, in collaborazione con gli staff regionali per la formazione, con Circolare prot. N. 1686 del 24/02/2017, ha rilevato il fabbisogno formativo delle varie istituzioni scolastiche appartenenti alla Rete d'Ambito territoriale per realizzare la formazione sulla base delle risorse finanziarie disponibili. L'Istituzione scolastica aderisce alla Rete Scolastica di Ambito Territoriale (L. 107/2015 Art.1 c.70,71,72.) con delibera del Consiglio d'Istituto n. 41 del 28/06/2016. Il Consiglio d'Istituto, con delibera n. 97 del 29/03/2017, ha deliberato all'unanimità l'Accordo di Ambito TO06 per la costituzione dello snodo formativo per la formazione, con scuola capofila il Liceo Darwin di Rivoli. Altri soggetti erogatori: Reti territoriali, Enti (Associazioni A.C.A.D.I.S., A.N.D.I.S. ANQUAP), altri Soggetti accreditati.

Approfondimento

Il percorso di attuazione della riforma del sistema di istruzione del nostro Paese richiede un investimento formativo consistente dedicato anche allo sviluppo professionale del personale ausiliario, tecnico e amministrativo della Scuola.

Le figure professionali inerenti al personale ATA rappresentano spesso il primo punto di contatto tra l'utenza e la Scuola, incidendo sull'immagine dell'Istituto percepita agli occhi dei genitori e degli alunni che, quotidianamente, si rapportano con l'istituzione.

La gestione delle risorse, l'accoglienza e il dialogo degli alunni e genitori con i collaboratori scolastici, il lavoro sempre più complesso della gestione dei dati e dei documenti da parte degli assistenti amministrativi e il ruolo cardine dei D.S.G.A. nei processi gestionali, amministrativi e contabili della Scuola, sono solo alcuni degli esempi che testimoniano la necessità di costruire un sistema organico per la valorizzazione della componente ATA.

In questo contesto la formazione del personale A.T.A. diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia



scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione del Sistema di Istruzione e per la realizzazione del PTOF.

Il piano di formazione mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della Scuola orientata a: flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative.

Vista la riunione d'inizio anno scolastico del Personale A.T.A., rilevati i bisogni formativi del Personale tramite questionario mirato ad identificare le esigenze formative individuali, tenuto conto delle Priorità del Sistema individuate dalla Direttiva del 03/10/2016, si propongono le modalità di partecipazione e di assolvimento della formazione come di seguito elencato.

Le tematiche dei corsi oggetto di interesse sono distinte per Area e sono quelle di seguito riportate.

Area D (D.S.G.A.)

- - scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- - la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- - le relazioni sindacali;
- - la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs. 50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- - stato giuridico del personale presso il Liceo Scientifico "Darwin" di Rivoli scuola polo ambito 6;
- - convegni e corsi di formazione su: digitalizzazione, protocollo



informatico e attività negoziale contratti pubblici;

- - corso di formazione su amministrazione giuridica tenuto avvocatore Pennisi su un progetto di Scuola in rete;
- - la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- - la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (trasparenza, FOGLIA, etc. Dlgs 33/2013 e successive modificazioni);
- - la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- - il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e il dirigente scolastico dell'ambito dei processi di innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc);
- - la gestione amministrativa del personale della Scuola
- - obblighi del datore di lavoro in tema di Sicurezza ai sensi del Dlgs n. 81/2008 e successive integrazioni in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- - formazione sulla Privacy regolamento europeo DGPR 679 maggio 2016.

Area A: (collaboratori scolatici):

- - l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- - l'assistenza agli alunni con disabilità;
- - la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- - obblighi del datore di lavoro in tema di Sicurezza ai sensi del Dlgs n. 81/2008 e successive integrazioni in materia di Sicurezza nei luoghi di



lavoro;

- - formazione sulla Privacy regolamento europeo DGPR 679 maggio 2016.

Area B: (Assistente Amministrativo)

- - il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- - i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- - le procedure digitali sul SIDI;
- - la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- - la ricostruzione di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali;
- - i corsi di formazione previsti sull'uso del protocollo informatico e segreteria digitale;
- - partecipazione ai corsi del PNSD per n. 3 assistenti amministrativi, per n.1 formazione assistenza tecnica 1° ciclo e per n.2 assistenti formazione generica con date e programmi non ancora pervenuti;
- - obblighi del datore di lavoro in tema di Sicurezza ai sensi del Dlgs n. 81/2008 e successive integrazioni in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- - formazione sulla Privacy regolamento europeo DGPR 679 maggio 2016.